



# **COMUNE DI ZOLLINO**

**D.U.P.  
2020 / 2022**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

## 1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Oggetto
Deliberazione di Giunta Comunale	n. 78 del 20.09.2018	Presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021
Deliberazione di Consiglio Comunale	n. 28 del 26.10.2018	Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021

## 2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

### **3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup**

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 12/06/2019 sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato che di seguito si trascrivono:

#### **INDIRIZZI E OBIETTIVI**

Mandato

#### **SERVIZI E POLITICHE SOCIALI**

Le politiche sociali e i relativi servizi sono strumento essenziale dello stato moderno per la lotta contro le diseguaglianze e per la creazione di una società più equa, inclusiva e solidale.

Per le famiglie

Un supporto in più per tutte le famiglie bisognose sarà uno degli obiettivi primordiali del nostro programma attraverso:

- Erogazione contributi economici agli indigenti;
- Attivazione banco alimentare;
- Agevolazioni sulle utenze locative;
- Sostegno alle iniziative di inserimento e reinserimento lavorativo ("RED" - Reddito di dignità, Reddito di cittadinanza, assegno di ricollocamento);
- Sviluppo di politiche abitative;
- Inserimento scolastico e diritto allo studio con agevolazioni economiche, per i più bisognosi, relativamente all'acquisto dei libri di testo ed alla fruibilità gratuita dei buoni pasto per la mensa scolastica;
- Socializzazione e qualità della vita coinvolgendo le agenzie del territorio (scuola, parrocchia, associazioni);
- Attività di sostegno e consulenza alle famiglie in difficoltà con il coinvolgimento della figura dello psicologo, in collaborazione con le istituzioni scolastiche;

Per i minori

A tal merito ci impegneremo a un miglioramento soci — formativo di ogni singolo minore mediante:

- Campagne di promozione, in collaborazione con la scuola di prevenzione al bullismo, cyber bullismo, dipendenza da sostanze alcoliche e stupefacenti, orientate a diffondere tra i giovani comportamenti responsabili e coscienti dei rischi connessi; azioni socio-educative, in collaborazione con le associazioni locali, finalizzate al recupero scolastico;
- Campagne di sensibilizzazione ambientale;

- Organizzeremo attività all'aperto, come gli orti didattici in collaborazione con l'istituto scolastico e le associazioni locali;
- Attività ricreative, sportive e culturali in collaborazione con le associazioni locali;
- Colonie estive;
- Sostegno al minore ed alla famiglia, nei casi di violenza fisica e psicologica;

Per gli anziani Da tempo, ormai, la maggior parte degli anziani vive momenti di grande difficoltà, a tal riguardo crediamo che sia nostro dovere aiutare, supportare e migliorare il loro quotidiano mediante:

- Attivazione del servizio "Taxi Sociale", in collaborazione con il Servizio Civile Nazionale, metteremo a disposizione i mezzi comunali affinché chi vive situazioni di disagio, impossibilità materiali o vive uno stato di handicap, possa raggiungere gli enti pubblici (ASL, ospedali, Inps, agenzia delle entrate ecc.) e quindi possa esercitare i propri diritti;
- Ripristino servizio mensa per gli anziani;
- Promozione di progetti volti all'integrazione degli anziani nella vita sociale della comunità con lo scopo di combattere la solitudine e l'emarginazione. Rilanceremo a tal proposito la figura del Nonno Vigile;
- Garantiremo il proseguimento dei corsi di ginnastica dolce in collaborazione con l'associazione del centro anziani;
- Promozione dell'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA in collaborazione con l' ASL;
- Promozione di iniziative per la socializzazione e lo svago quali soggiorni vacanze, escursioni giornaliere e corsi di ballo;
- Garantiremo gli annuali soggiorni climatici;

## **LAVORO & SVILUPPO ECONOMICO**

Le piccole comunità si trovano ad affrontare un periodo storico complesso, dove la globalizzazione e la incessante crisi economica hanno messo in ginocchio il sistema produttivo, le imprese commerciali e le produzioni locali. Riteniamo fondamentale continuare a promuovere, nell'ambito dello sviluppo locale, le nostre produzioni tipiche ( sceblisti e legumi), quali strumento di riconoscibilità del territorio Zollinese , per non dissipare il lavoro di promozione fatto negli anni dalle imprese del settore e dalle associazioni locali. Allo stesso tempo occorre rilanciare e promuovere un sviluppo imprenditoriale valorizzando al meglio le infrastrutture presenti sul territorio come la zona industriale e artigianale. Sarà inoltre fondamentale trattenere sul territorio ogni opportunità di lavoro che si verrà a creare.

- Incarichi professionali. Gli incarichi e le consulenze professionali saranno equamente distribuite secondo un principio di rotazione tra i professionisti locali secondo normativa vigente. Sono presenti sul territorio professionalità tecniche di riconosciuto valore, e pertanto ci impegneremo a valorizzarne i meriti;
- Manutenzioni pubblici edifici. Verranno equamente suddivise tra le maestranze locali nei limiti consentiti della vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- Gemellaggio istituzionale. Per promuovere al meglio il nostro territorio occorre fare rete con le altre comunità con le quali si condividono criticità, obiettivi, cultura, tessuto sociale ed economico. Avvieremo un percorso partecipativo con il fine ultimo di individuare un Comune con tali caratteristiche con il quale gemellarci. Sarà un'occasione di confronto, sviluppo e crescita;
- Decoro urbano e manutenzione e riqualificazione del territorio. Ci impegneremo, qualora vi fosse l'opportunità, a reperire fondi destinati alla riqualificazione delle aree urbane, alla manutenzione del territorio (manto stradale e arredo urbano) e del parcogiochi della villa comunale
- Controlli. Un controllo costante da parte dell'ufficio tecnico e dell'assessorato ai lavori pubblici sulla corretta esecuzione dei lavori.

## **AMBIENTE & DECORO URBANO**

- Ambiente e rifiuti. L'obbiettivo principe della nostra attività amministrativa sarà quello di lavorare per ottenere una diminuzione della tassa sui rifiuti. Un obbiettivo ambizioso, non di facile portata ma che occorre

conseguire mettendo in piedi delle politiche atte al conseguimento di tale risultato. —In primis lavoreremo per una diminuzione del conferimento in discarica della frazione umida. A tal proposito, ci impegneremo a reperire fondi regionali per l'acquisto di una compostiera di comunità. -Apertura ECO CENTRO. Lavoreremo da subito per l'attivazione dell'eco centro comunale situato nella zona industriale. - Lotta all'abbandono dei rifiuti nelle zone periferiche. Installeremo delle foto trappole per individuare e punire i trasgressori e tutelare l'ambiente. - Controllo costante del corretto espletamento del servizio di raccolta e pulizia degli luoghi pubblici da parte della ditta vincitrice della gara d'appalto. - Giornate di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sul tema. - Periodico monitoraggio ambientale sullo stato di salute dell'aria, dei suoli e della falda acquifera in collaborazione con Arpa Puglia, Asi e le associazioni presenti sul territorio provinciale. - Giornate dedicate alla pulizia delle strade vicinali coinvolgendo gli scolari e le loro famiglie, volontari ed associazioni locali.

- Decoro urbano e del territorio. Lavoreremo per elevare gli standard di pulizia e decoro della comunità. - Partiremo dalla riparazione del semaforo situato in Viale Italia e del display informativo di Piazza Pertini. - Opereremo una manutenzione straordinaria dell'arredo urbano (panchine, cestini...ecc.) e ne installeremo dove risultano assenti. -In modo particolare intendiamo installare nelle piazze dei cestini per la raccolta delle deiezioni animali.

- Fiera di San Giovanni. La fiera di San Giovanni sarà il luogo di incontro tra le due comunità e vetrina delle nostre produzioni locali e della nostra cultura. Organizzeremo dei percorsi gastronomici per valorizzare al meglio le produzioni locali a km 0 in collaborazione con le associazioni operanti nel settore;

- Zona industriale e artigianale. La nostra comunità negli anni ha investito grandi risorse nello sviluppo della Zona Industriale e artigianale; - Occorre, innanzitutto, una cura del verde e delle aree pubbliche più incisiva e costante. -Campagna di promozione dei lotti disponibili -Apportare modifiche al regolamento di assegnazione dei lotti per venire incontro a chi intende investire sul nostro territorio e a chi intende trasferire la propria attività dal centro urbano alla Zona P.I.P.

- Attività informative. Organizzeremo degli incontri per mettere a conoscenza la cittadinanza sulle opportunità di finanziamento regionale per la creazione di nuove imprese ( NIDI, PIN,GAL ) , sulle politiche regionali di sviluppo tecnologico delle imprese e sulle opportunità di finanziamento delle piccole imprese (micro credito). Oltre alle iniziative in tema di politiche del lavoro e formazione ( mi formo e lavoro, pass laureati ecc..)

- Turismo. E' necessario fare rete tra gli operatori del settore e l'amministrazione comunale per garantire una promozione a 360 gradi del territorio e dei servizi offerti. In quest'ottica occorre lavorare sulla promozione del percorso Leucadense della via Francigena che farà tappa nel nostro territorio, un'opportunità da cogliere insieme alle associazioni, operatori economici e agli altri comuni interessati.

- Prodotti Tipici e Locali: ci impegneremo nella creazione di un marchio registrato a tutela dei prodotti tipici di Zaino.

## **LAVORI PUBBLICI**

Siamo oramai a cavallo tra la fine del ciclo di programmazione europea 2014-2020 e dello stanziamento dei nuovi fondi europei per la programmazione 2021-2027. Il nostro impegno nella progettazione sarà volto a reperire risorse siano esse europee e regionali ha molteplici obiettivi:

- Pubblica illuminazione. Lavoreremo su progetti di rinnovamento ed efficientamento energetico della pubblica illuminazione. Cercheremo di reperire risorse per il rinnovamento dell'impianto di Viale Italia e di tutto l'impianto di illuminazione comunale tramite l'installazione di lampade a led.

- Strutture sportive. Sempre lavorando sui fondi regionali ed europei puntiamo al rifacimento del manto erboso del calcetto del centro anziani e il rilancio dell'attuale bocciodromo tramite un progetto di riqualificazione che ne faccia un palazzetto dello sport polivalente.

- Beni culturali e aree verdi. Ci impegneremo a reperire risorse per la cura e il rilancio e la valorizzazione dei nostri beni culturali e delle nostre aree verdi. Pensiamo in particolare alle Pozzelle e al parco di Spalungano.

## **INNOVAZIONE DIGITALE E ORGANIZZAZIONE UFFICI COMUNALI**

Gli enti locali vivono da anni serie difficoltà nell'organizzazione del lavoro degli uffici, difficoltà dovute ad un organico sotto dimensionato rispetto alle competenze e ai servizi ai quali occorre ottemperare. In questo contesto gioca un ruolo fondamentale iniziare un processo di digitalizzazione dell'ente adottando i parametri dell'agenda digitale italiana. Ciò consentirà una riduzione dei costi di lavoro, di cancelleria e una diminuzione dell'utenza presso gli uffici comunali.

Obiettivi: -rendere fruibili alcuni servizi comunali tramite il sito internet dell'ente, come il pagamento di alcuni tributi o servizi con il sistema di pagamento PagoPA utilizzato ormai da molti enti pubblici. - riorganizzazione degli uffici dando priorità ai servizi di anagrafe e stato civile garantendo un servizio efficiente ed efficace. - Crediamo che occorre valorizzare al meglio le competenze e le professionalità dei dipendenti comunali per garantire un servizio di qualità alla cittadinanza. -Creazione di un APP informativa — comunale per aggiornare la cittadinanza sulle iniziative comunali; -Ci impegneremo per l'installazione di una rete WI-FI comunale aperta e disponibile a tutta la cittadinanza;

## **CULTURA, SPORT E SPETTACOLO**

Cultura.

-Stipula di una convenzione con l'Università del Salento per lo svolgimento dei tirocini curriculari degli studenti presso la nostra biblioteca.

- Metteremo le aule di Palazzo Raho a disposizione per la creazione di aule studio aperte a tutti. - Corsi base di lingua inglese e alfabetizzazione informatica per i cittadini non "nativi digitali" per stimolare e migliorare la conoscenza delle nuove tecnologie. -Nell'ambito dei fondi comunitari Erasmus plus ci impegneremo a presentare progetti di scambio culturale e linguistico tra giovani di diverse nazionalità europee, per favorire e rafforzare i valori e radici culturali comuni e migliorare l'integrazione tra i popoli. - Il rapporto con i nostri fratelli greci è un asse da coltivare: perché significa mantenere vive le nostre radici e ragionare insieme sulle prospettive delle nostre tradizioni.

Sport.

Crediamo fortemente nello sport quale veicolo di stili di vita salutari e quale luogo di aggregazione sociale, educazione allo stare insieme e mezzo per la crescita individuale dei nostri giovani.

-Occorre stabilire una collaborazione diretta e concreta con le associazioni sportive e ricreative presenti sul territorio. Istituiremo una Consulta dello Sport, un organo dove siederanno i rappresentanti delle associazioni e dell'amministrazione con lo scopo di programmare insieme le attività sportive e affrontare le criticità.

- Aderiremo alla giornata nazionale dello sport promossa dal CONI

- Promuoveremo una maggiore integrazione tra scuola, disabilità e mondo dello sport organizzando delle giornate di sensibilizzazione sul tema.

Spettacolo.

Una programmazione estiva e natalizia ricca di eventi culturali e artistici per ravvivare e rallegrare il nostro paese durante il periodo estivo e le festività natalizie. (Concerti musicali, spettacoli teatrali, mostre artistiche e carnevale zollinese).

## **SICUREZZA E LEGALITA'**

-Organizzazione di giornate di sensibilizzazione presso gli istituti scolastici in collaborazione con le forze dell'ordine sui temi della legalità, sicurezza stradale e rispetto delle regole di civile convivenza.

- Messa in funzione dell'impianto di video sorveglianza situato in Viale Italia ; - Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale;

- Attivazione di un numero whatsapp per segnalazioni di ogni tipo; ZOLLINESI NEL MONDO

Sono tanti i Zollinesi che vivono, lavorano e risiedono lontano dal nostro paese. Vogliamo mantenere vivo il rapporto con chi nonostante chilometri di distanza si sente ed è parte della nostra comunità.

-Il Sindaco assegnerà ad un Consigliere una delega specifica per la cura dei rapporti con i nostri concittadini residenti all'estero, così da avere un contatto diretto con l'amministrazione comunale.

-Creeremo una sezione sul sito istituzionale dell'ente dedicata ai nostri concittadini residenti all'estero dove potranno accedere a tutte le informazioni relative alle norme e all'attività amministrativa di loro interesse.

## SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

**[Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.]**

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

### 4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

#### Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione

di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, pertanto:

Con riferimento all'osservanza delle percentuali per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

L'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, di fatto abroga alcuni limiti di spesa per gli Enti locali. Quelle che interessano il comparto della spesa corrente e che quindi vanno a modificare il parere che deve rilasciare il revisore allo schema di bilancio di previsione sono previste dalle lett. b e c) dell'art. 57, comma 2. In pratica, dall'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

## 5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		2.194
Popolazione residente		1.981
	maschi	950
	femmine	1.031
Popolazione residente al 1/1/2018		1.981
Nati nell'anno		11
Deceduti nell'anno		19
	Saldo naturale	-8
Immigrati nell'anno		62
Emigrati nell'anno		74
	Saldo migratorio	-12
Popolazione residente al 31/12/2018		1.961
	in età prescolare (0/6 anni)	61
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	106
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	331
	in età adulta (30/65 anni)	921
	in età senile (oltre 65 anni)	542
Nuclei familiari		825
Comunità/convivenze		3

<b>Anno</b>	<b>Data rilevamento</b>	<b>Popolazione residente</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione percentuale</b>	<b>Numero Famiglie</b>	<b>Media componenti per famiglia</b>
2001	31 dicembre	2.205	-	-	-	-
2002	31 dicembre	2.218	+13	+0,59%	-	-
2003	31 dicembre	2.176	-42	-1,89%	762	2,85
2004	31 dicembre	2.148	-28	-1,29%	768	2,79
2005	31 dicembre	2.143	-5	-0,23%	787	2,72
2006	31 dicembre	2.116	-27	-1,26%	797	2,65
2007	31 dicembre	2.108	-8	-0,38%	808	2,61
2008	31 dicembre	2.103	-5	-0,24%	813	2,58
2009	31 dicembre	2.077	-26	-1,24%	822	2,52
2010	31 dicembre	2.072	-5	-0,24%	826	2,50
2011 <sup>(1)</sup>	8 ottobre	2.068	-4	-0,19%	842	2,45
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre	2.058	-10	-0,48%	-	-
2011 <sup>(3)</sup>	31 dicembre	2.056	-16	-0,77%	842	2,44
2012	31 dicembre	2.068	+12	+0,58%	832	2,49
2013	31 dicembre	2.062	-6	-0,29%	828	2,49
2014	31 dicembre	2.026	-36	-1,75%	818	2,45
2015	31 dicembre	2.003	-23	-1,14%	816	2,43
2016	31 dicembre	1.981	-22	-1,10%	825	2,39
2017	31 dicembre	1.961	-20	-1,01%	825	2,37
2018	31 dicembre	1.924	-37	-1,89%	827	2,32
2019	31 dicembre	1.904	-20	-1,04%	840	2,26

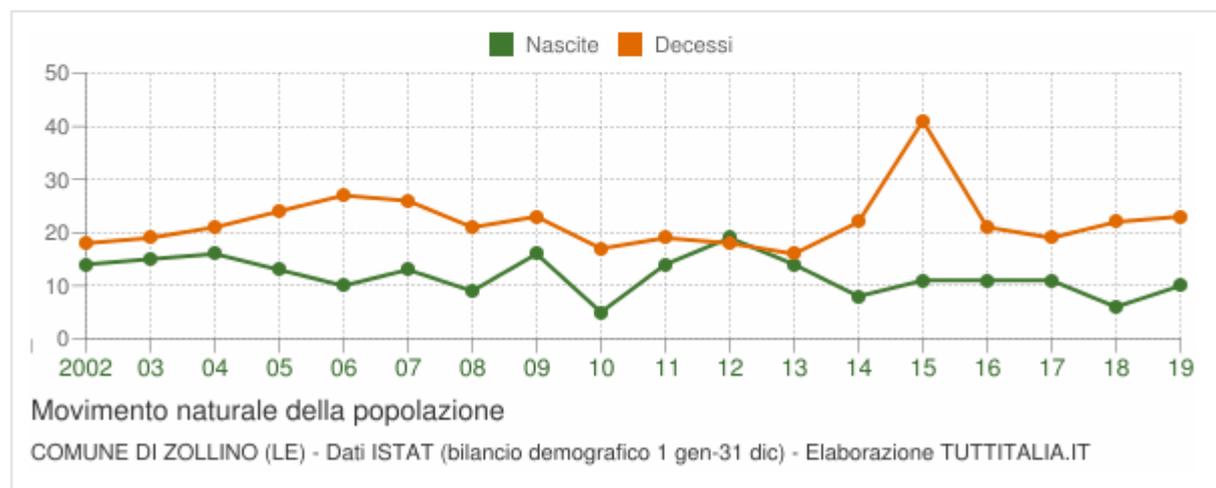
(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

## Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

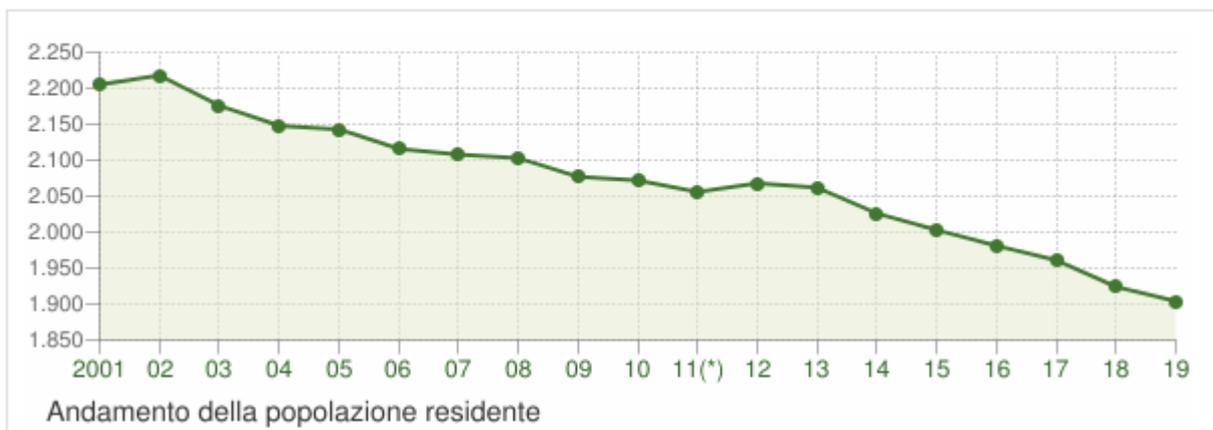


## Distribuzione della popolazione 2020 - Zollino

Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%
0-4	29 59,2%	20 40,8%	49	2,6%
5-9	28 49,1%	29 50,9%	57	3,0%
10-14	43 60,6%	28 39,4%	71	3,7%
15-19	36 43,9%	46 56,1%	82	4,3%
20-24	47 53,4%	41 46,6%	88	4,6%
25-29	60 55,0%	49 45,0%	109	5,7%
30-34	54 49,1%	56 50,9%	110	5,8%
35-39	65 60,2%	43 39,8%	108	5,7%
40-44	62 53,4%	54 46,6%	116	6,1%
45-49	65 43,9%	83 56,1%	148	7,8%
50-54	65 43,0%	86 57,0%	151	7,9%
55-59	70 45,5%	84 54,5%	154	8,1%
60-64	72 49,7%	73 50,3%	145	7,6%

<b>65-69</b>	65 50,4%	64 49,6%	<b>129</b>	6,8%
<b>70-74</b>	56 41,5%	79 58,5%	<b>135</b>	7,1%
<b>75-79</b>	38 41,3%	54 58,7%	<b>92</b>	4,8%
<b>80-84</b>	28 38,9%	44 61,1%	<b>72</b>	3,8%
<b>85-89</b>	16 28,1%	41 71,9%	<b>57</b>	3,0%
<b>90-94</b>	4 17,4%	19 82,6%	<b>23</b>	1,2%
<b>95-99</b>	1 12,5%	7 87,5%	<b>8</b>	0,4%
<b>100+</b>	0 0,0%	0 0,0%	<b>0</b>	0,0%
<b>Totale</b>	<b>904</b> 47,5%	<b>1.000</b> 52,5%	<b>1.904</b>	100,0%

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Zollino** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



6.

## Distribuzione della popolazione per età scolastica 2020

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
<b>0</b>	7	3	<b>10</b>	0	0	0	0,0%
<b>1</b>	4	2	<b>6</b>	0	0	0	0,0%
<b>2</b>	4	6	<b>10</b>	0	0	0	0,0%
<b>3</b>	7	4	<b>11</b>	0	0	0	0,0%
<b>4</b>	7	5	<b>12</b>	0	1	1	8,3%
<b>5</b>	4	5	<b>9</b>	0	0	0	0,0%
<b>6</b>	6	4	<b>10</b>	0	0	0	0,0%
<b>7</b>	6	8	<b>14</b>	1	0	1	7,1%
<b>8</b>	9	7	<b>16</b>	0	0	0	0,0%

<b>9</b>	3	5	<b>8</b>	0	0	0	0,0%
<b>10</b>	10	6	<b>16</b>	0	0	0	0,0%
<b>11</b>	6	5	<b>11</b>	0	0	0	0,0%
<b>12</b>	7	8	<b>15</b>	0	0	0	0,0%
<b>13</b>	9	5	<b>14</b>	0	0	0	0,0%
<b>14</b>	11	4	<b>15</b>	0	0	0	0,0%
<b>15</b>	8	7	<b>15</b>	0	0	0	0,0%
<b>16</b>	6	11	<b>17</b>	1	0	1	5,9%
<b>17</b>	5	10	<b>15</b>	0	0	0	0,0%
<b>18</b>	11	10	<b>21</b>	0	0	0	0,0%

## Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Zollino.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
<b>2002</b>	118,7	49,1	81,5	91,1	15,6	6,3	8,1
<b>2003</b>	121,3	46,7	85,6	93,6	14,2	6,8	8,6
<b>2004</b>	133,0	47,3	90,7	95,9	14,1	7,4	9,7
<b>2005</b>	148,6	46,9	86,6	98,6	15,5	6,1	11,2
<b>2006</b>	161,8	46,3	83,4	101,2	15,3	4,7	12,7
<b>2007</b>	166,1	46,1	111,4	104,8	13,5	6,2	12,3
<b>2008</b>	169,4	46,4	108,4	103,7	14,8	4,3	10,0
<b>2009</b>	173,1	47,8	115,3	110,2	14,4	7,7	11,0
<b>2010</b>	179,7	48,0	131,6	112,6	13,7	2,4	8,2
<b>2011</b>	200,5	47,5	127,2	112,9	12,2	6,8	9,2
<b>2012</b>	208,5	50,6	129,5	112,3	13,6	9,2	8,7
<b>2013</b>	213,1	50,6	141,7	117,6	13,8	6,8	7,7
<b>2014</b>	225,1	52,7	142,3	121,7	14,9	3,9	10,8
<b>2015</b>	239,4	53,5	166,7	123,0	13,0	5,5	20,4
<b>2016</b>	239,5	53,3	191,2	128,5	14,0	5,5	10,5
<b>2017</b>	259,8	54,4	159,3	134,6	13,4	5,6	9,6
<b>2018</b>	262,7	55,5	193,4	140,2	13,7	3,1	11,3
<b>2019</b>	298,9	58,0	169,9	143,1	12,5	5,2	12,0
<b>2020</b>	291,5	57,2	176,8	143,7	13,2	-	-

## 7. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)			9,95
Risorse idriche			
	Laghi (n)		0
	Fiumi e torrenti (n)		0
Strade			
	Statali (km)		0
	Regionali (km)		0
	Provinciali (km)		0
	Comunali (km)		0
	Vicinali (km)		0
	Autostrade (km)		0
Di cui:			
	Interne al centro abitato (km)		41
	Esterne al centro abitato (km)		0
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data 02/06/1992	Estremi di approvazione 3573
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
	Industriali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data Estremi di approvazione
	Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data Estremi di approvazione
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO		
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO		
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO		

## **8. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali**

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### **Entrate correnti**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 230.000,00 come per l'esercizio 2020.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 15.000,00 come per l'esercizio 2019.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2020, con applicazione nella misura dello 0,7 per cento.

Il gettito è previsto per gli anni 2021-2022, in euro 136.000,00 uguale alla somma accertata con il rendiconto 2019, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2019 come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento). Tuttavia, per l'anno 2020 si è dovuto rivedere l'importo di previsione a causa della riduzione dell'attività lavorativa che è conseguita all'emergenza socio sanitaria da COVID 19. Tale previsione è di euro 120.000,00.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 339.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. Per l'anno 2020 il Comune non ha ancora provveduto ad approvare il piano finanziario TARI.

L'articolo 107, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (pubblicato sulla GU Serie Generale n.70 del 17 marzo 2020) al comma 5 prevede che "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n.

147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";

Il Comune di Zollino ha optato per tale possibilità, rinviando la copertura degli eventuali costi aggiuntivi sui prossimi tre piani finanziari.

#### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Per l'anno 2020, le disposizioni in materia di emergenza COVID, in particolare l'art. 181 del D.L. 34/2020, c.d. Decreto rilancio, contiene l'esonero dalla TOSAP/COSAP per le imprese di pubblico esercizio. Le attività esonerate sono le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5, L. 25 agosto 1991, n. 287 titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico. (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari, bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari).

Pertanto il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche, tenuto conto del è stato stimato in euro 3.000,00 per l'anno 2020 ed € 5.000,00 per gli anni 2021 e 2022.

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Nel corso del 2020, a causa della più volte citata emergenza COVID 19, lo Stato ha partecipato allo sforzo dei Comuni di garantire lo svolgimento delle funzioni fondamentali, erogando un contributo in tal senso. A tal proposito le previsioni per il triennio hanno il seguente andamento.

#### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

#### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Al momento non si ha conoscenza di contributi di organismi comunitari ed internazionali.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2020 per euro 1.000,00 che con atto di G.C. sarà destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

#### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previsti utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

## **9. Quadro delle condizioni interne all'ente**

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

**Organizzazione dell'ente.**

<b>Centri di responsabilità</b>	
<b>Centro</b>	<b>Responsabile</b>
AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI, POLIZIA LOCALE	TONDI DANILO
ECONOMICO FINANZIARIO E SOCIO CULTURALE	DANIELA PERRONE
URBANISTICA, EDILIZIA, LAVORI PUBBLICI	RAFFAELE MITTARIDONNA

## Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'Ente

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 77.360,12	€ -	€ 270.204,42
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 538,00

### Utilizzo dell'anticipazione di cassa nell'ultimo triennio

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 574.924,73	€ 550.594,85	€ 438.314,68
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ 538,00	€ 2.152,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	236	132	161
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 154.515,99
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ -	€ 34.744,65	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 11.000,00	€ 2.582,88	€ 1.174,24

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

### Risorse umane

Per il programma triennale del fabbisogno del personale 2020/2022 si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 05.08.2020

#### Fabbisogno con spesa soggetta al limite di capacità assunzionale dell'Ente - ANNO 2020

Q.TA	Profilo professionale	Ctg.	tipologia contrattuale	anno
1	Istruttore Amministrativo	C/1	Tempo indeterminato part-time 50%	2020
1	Istruttore Tecnico	C/1	Tempo indeterminato part-time 50%	2020
1	Istruttore di vigilanza	C/1	Tempo indeterminato full-Time	2020

#### Fabbisogno con spesa soggetta al limite di capacità assunzionale dell'Ente - ANNO 2021

Q.TA	Profilo professionale	Ctg.	tipologia contrattuale	anno
1	Istruttore Amministrativo Contabile	C/1	Tempo indeterminato part-time 50%	2021
1	Istruttore Tecnico	C/1	Tempo indeterminato part-time 50%	2021

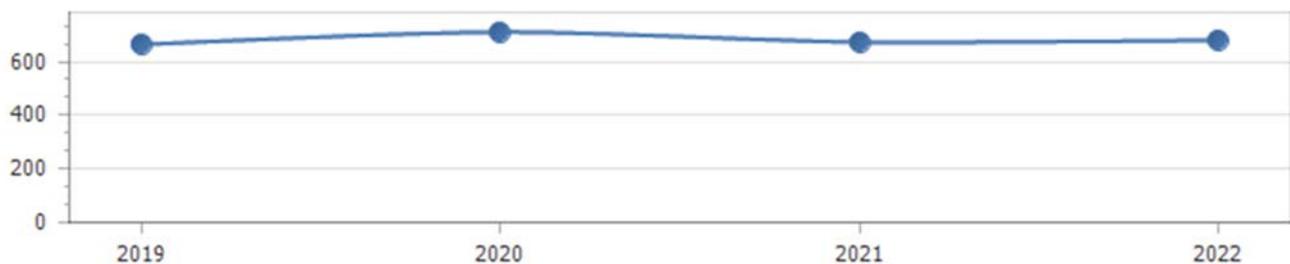
### Attuale dotazione organica

Segretario Comunale Fascia C	N.	
B5-B1	1	SETTORE II
B5-B1	1	SETTORE I
B5-B1	1	SETTORE III

C.5	1	SETTORE I
A.5	1	SETTORE III
C.1	1	SETTORE I (part-time 12 ore)
C.2	1	SETTORE I (part-time 12 ore)
D5-D3	1	SETTORE III (part-time 9 ore)
D.1	1	SETTORE II (part-time 12 ore)

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I - Spesa corrente	1.270.542,36	664,51	1.358.328,09	710,42	1.287.157,21	673,20	1.299.715,61	679,77
Popolazione	1.912		1.912		1.912		1.912	



## 10. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile
0	0

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile
0	0

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
0	0

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
Servizio Smaltimento rifiuti solidi urbani	Ecotecnica s.r.l. -

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
Riscossione coattiva Tributi	Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A.	

**Servizi gestiti attraverso organismi partecipati**

Il Comune di Zollino non effettua servizi esternalizzati con organismi partecipati.

## **Organismi gestionali.**

<b>Consorzi/Cooperative/Aziende speciali</b>						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

<b>Istituzioni</b>			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

<b>Fondazioni</b>				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

## **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

Il Comune di Zollino non ha adottato provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, atteso che le uniche partecipazioni "irrilevanti" hanno finalità di perseguire interessi generali. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30.12.2019, si è provveduto alla razionalizzazione annuale delle partecipate 2019.

## 11. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	
Stato:	

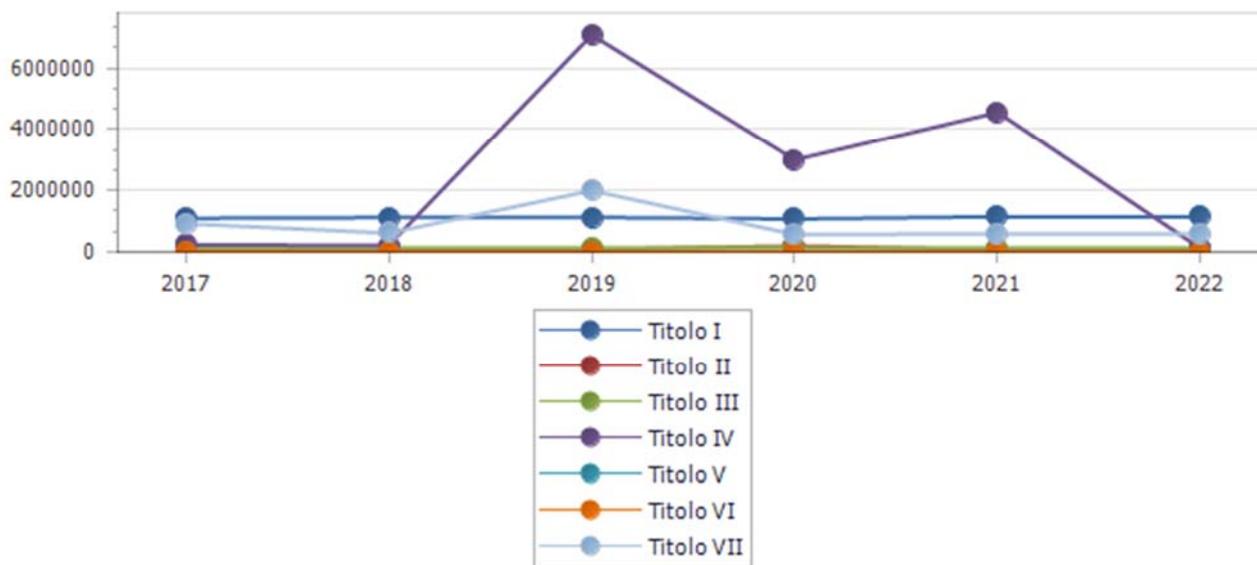
## 12. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione				
Spese				
Capitolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sostegno ai canoni di locazione (L. 431/98)	1.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	1.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00

### 13. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	1.102.793,78	1.127.808,67	1.128.548,00	1.082.600,00	1.156.600,00	1.146.600,00	-4,07
2 Trasferimenti correnti							
	67.282,82	108.762,40	82.161,00	205.877,36	68.441,00	68.441,00	+150,58
3 Entrate extratributarie							
	144.867,48	141.103,20	141.092,00	156.841,00	156.841,00	156.841,00	+11,16
4 Entrate in conto capitale							
	238.898,19	222.048,35	7.084.857,18	3.008.348,73	4.562.791,88	110.000,00	-57,54
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	927.249,17	620.531,27	2.000.000,00	574.030,75	600.000,00	600.000,00	-71,30
<b>Totale</b>	<b>2.481.091,44</b>	<b>2.220.253,89</b>	<b>10.436.658,18</b>	<b>5.027.697,84</b>	<b>6.544.673,88</b>	<b>2.081.882,00</b>	

### Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	1.194.756,61	1.244.892,08	1.278.547,46	1.358.328,09	1.287.157,21	1.299.715,61	+6,24
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>8.005,10</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
2 Spese in conto capitale							
	169.000,94	319.328,79	7.117.358,39	3.825.509,75	4.572.791,88	95.000,00	-46,25
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>792.161,02</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	100.702,41	99.793,04	103.242,00	69.995,37	84.724,79	87.166,39	-32,20
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	927.249,17	620.531,27	2.000.000,00	574.030,75	600.000,00	600.000,00	-71,30
<b>Totale</b>	2.391.709,13	2.284.545,18	10.499.147,85	5.827.863,96	6.544.673,88	2.081.882,00	

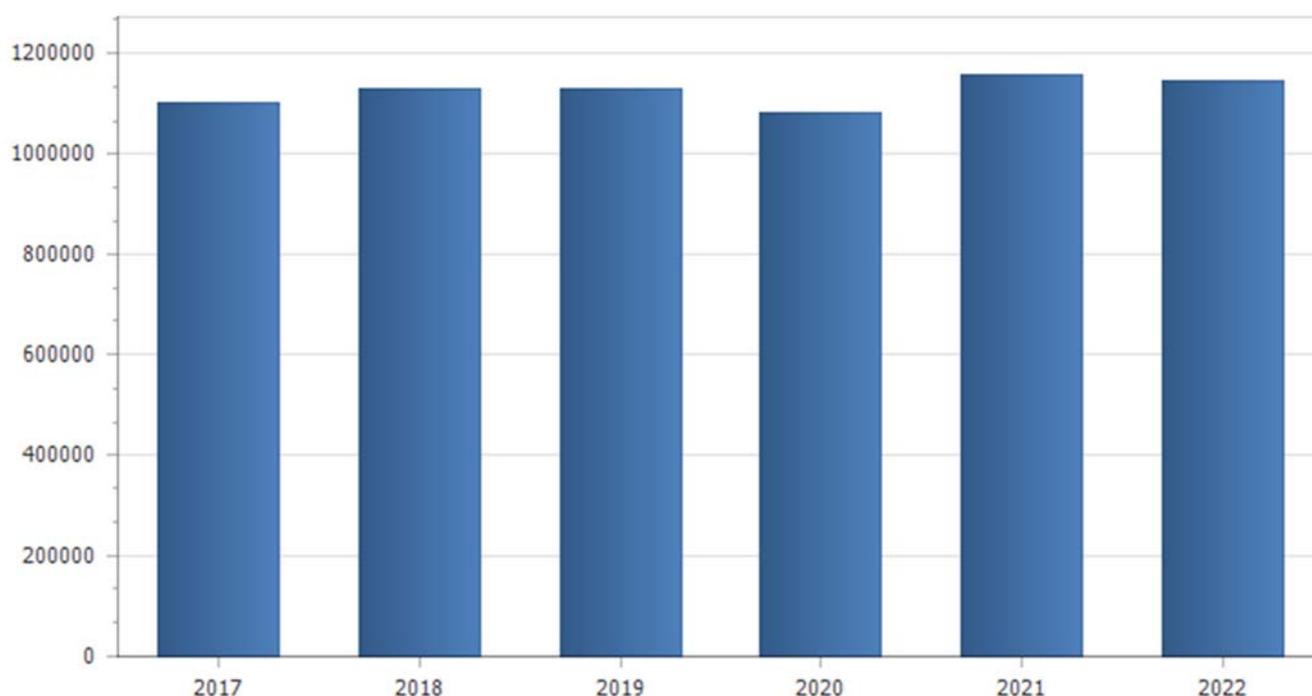
## Spese



## 14. Analisi delle entrate.

### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	745.041,46	757.373,63	758.086,00	712.500,00	786.500,00	776.500,00	-6,01
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	357.752,32	370.435,04	370.462,00	370.100,00	370.100,00	370.100,00	-0,10
<b>Totale</b>	<b>1.102.793,78</b>	<b>1.127.808,67</b>	<b>1.128.548,00</b>	<b>1.082.600,00</b>	<b>1.156.600,00</b>	<b>1.146.600,00</b>	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

### Analisi principali tributi.

#### Imposte

##### **Imposta Municipale Unica**

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

A partire dal 2020 la Legge di Bilancio (n.160/2019) ha istituito la "nuova IMU", che di fatto, sostituisce ed accorpa l'IMU e la TASI. Pertanto, le previsioni per il triennio dovranno tenere conto di tali somme. Per il 2020, si ribadisce, che, nonostante l'imposta sia dovuta indipendentemente dalla capacità di spesa dei

contribuenti, la previsione non potrà che essere ridotta, considerando che si tratta di un tributo riscosso per cassa. Per il biennio 2021-2022 si è ripreso il trend storico dell'imposta.

Il presupposto dell'imposta della nuova IMU è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente

delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- Gli immobili in comodato, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
  - il contratto sia registrato;
  - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
  - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

#### **IMU imbullonati**

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	€.230.000,00	€.235.000,00	€ 235.000,00

#### **Imposta sulla Pubblicità**

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria

come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate; per il bilancio in esame non sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

### **Addizionale comunale IRPeF**

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2019, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Anche per l'addizionale è necessario prevedere, per l'anno 2020, una riduzione dell'entrata rispetto agli anni precedenti, dovuta, alla riduzione di base imponibile dovuta alla particolare situazione socio economica dovuta all'emergenza sanitaria

### **Tasse.**

#### **Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)**

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente.

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2018.

#### **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)**

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

L'articolo 107, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (pubblicato sulla GU Serie Generale n.70 del 17 marzo 2020) al comma 5 prevede che "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";

Il Comune di Zollino ha optato per tale possibilità, rinviando la copertura degli eventuali costi aggiuntivi sui prossimi tre piani finanziari.

### **TRIBUTI**

#### **Fondo di Solidarietà Comunale**

Il Fondo di Solidarietà per il 2020 è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

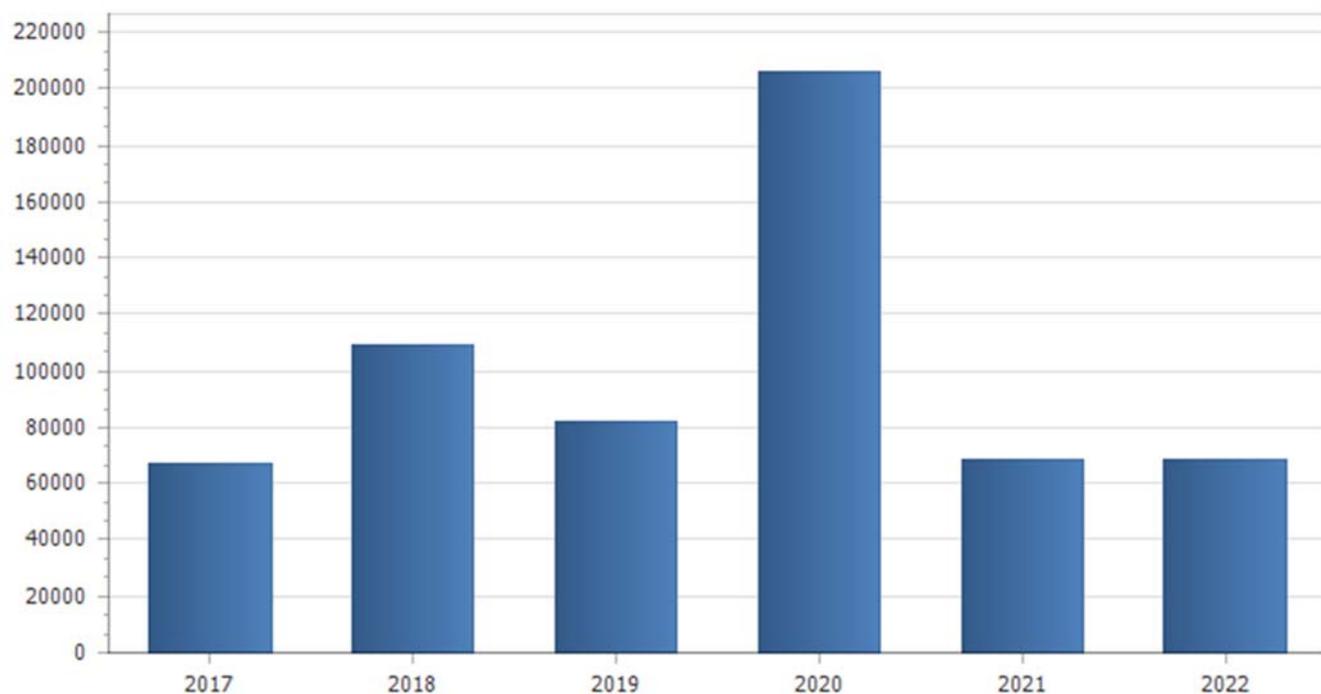
**Diritti sulle pubbliche affissioni**

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni non subiscono aumenti da vari anni.

## Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	67.282,82	108.762,40	82.161,00	195.877,36	68.441,00	68.441,00	+138,41
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>67.282,82</b>	<b>108.762,40</b>	<b>82.161,00</b>	<b>205.877,36</b>	<b>68.441,00</b>	<b>68.441,00</b>	



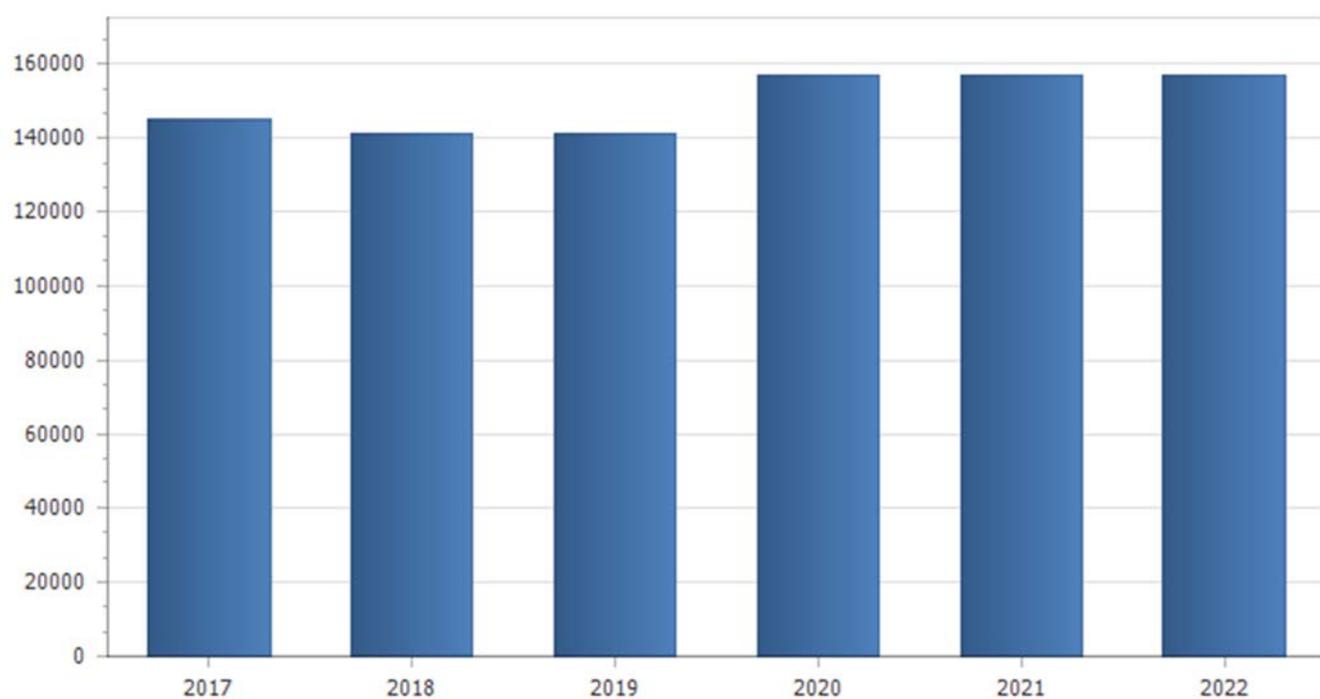
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

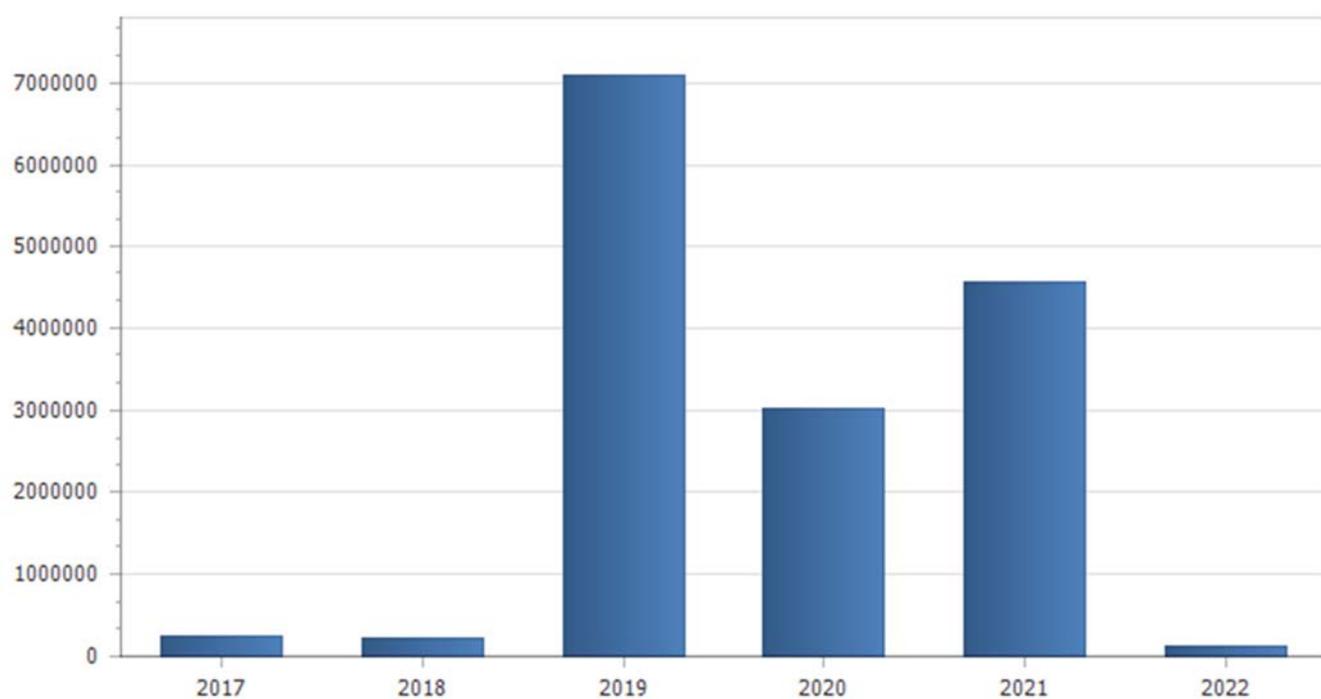
### Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	128.676,34	140.336,68	135.442,00	130.791,00	130.791,00	130.791,00	-3,43
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.326,12	766,50	1.400,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-28,57
3 Altri interessi attivi	0,01	0,02	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00
5 Rimborsi in entrata	13.865,01	0,00	4.200,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	+495,24
<b>Totale</b>	<b>144.867,48</b>	<b>141.103,20</b>	<b>141.092,00</b>	<b>156.841,00</b>	<b>156.841,00</b>	<b>156.841,00</b>	



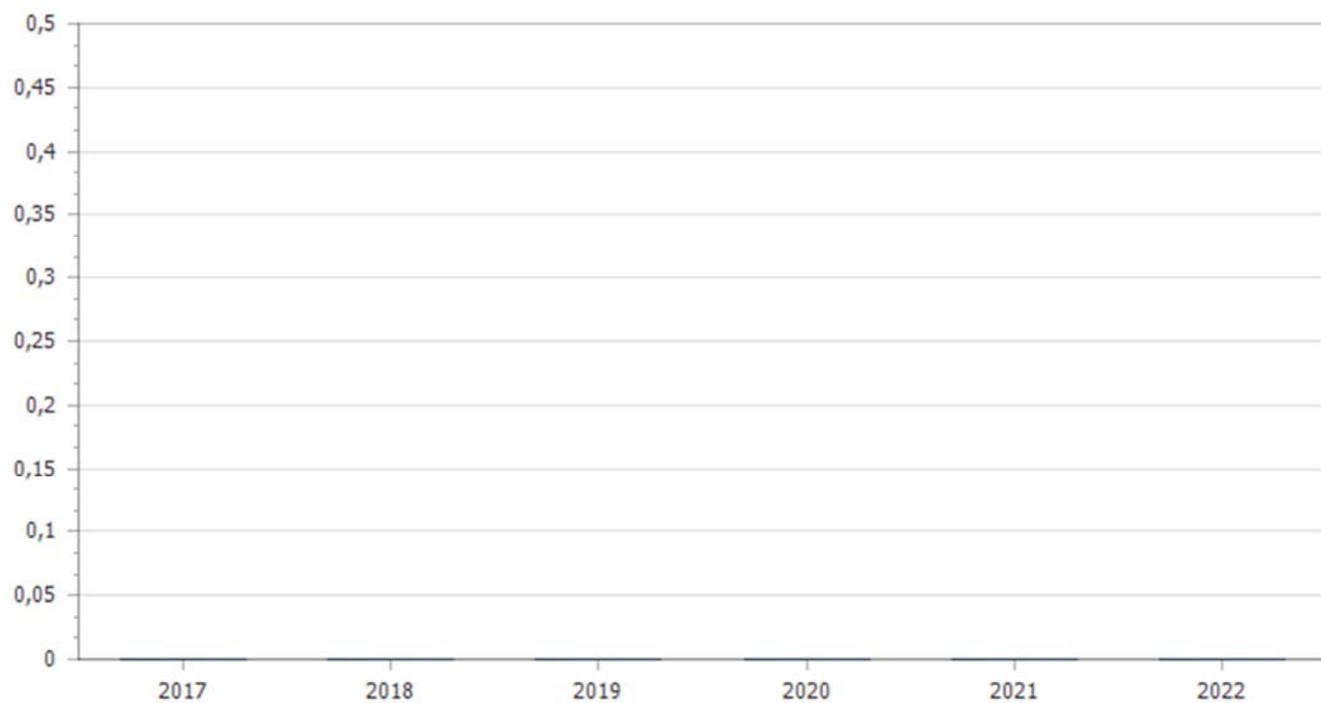
## Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	143.788,35	188.550,09	6.818.998,38	2.772.489,93	4.502.791,88	50.000,00	-59,34
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	18.743,64	0,00	215.858,80	185.858,80	10.000,00	10.000,00	-13,90
5.1 Permessi di costruire							
	76.366,20	33.498,26	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>238.898,19</b>	<b>222.048,35</b>	<b>7.084.857,18</b>	<b>3.008.348,73</b>	<b>4.562.791,88</b>	<b>110.000,00</b>	



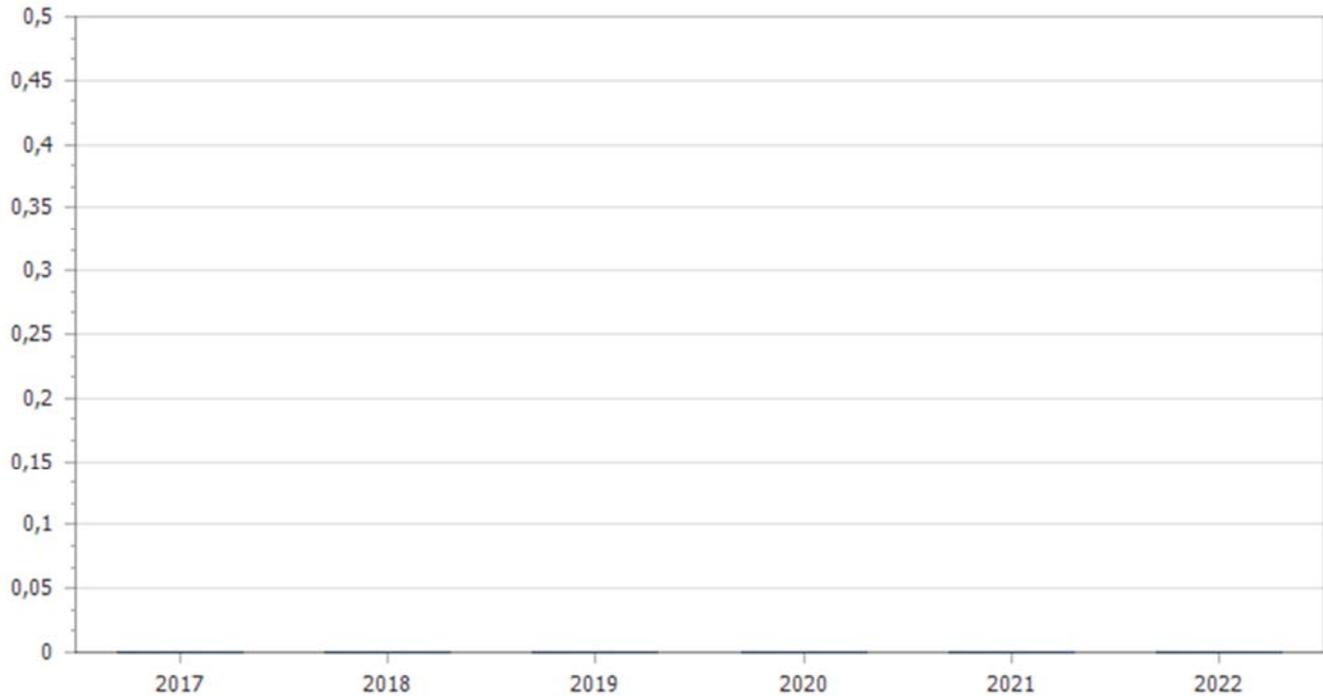
### Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
<b>Totale</b>							



## Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
<b>Totale</b>							

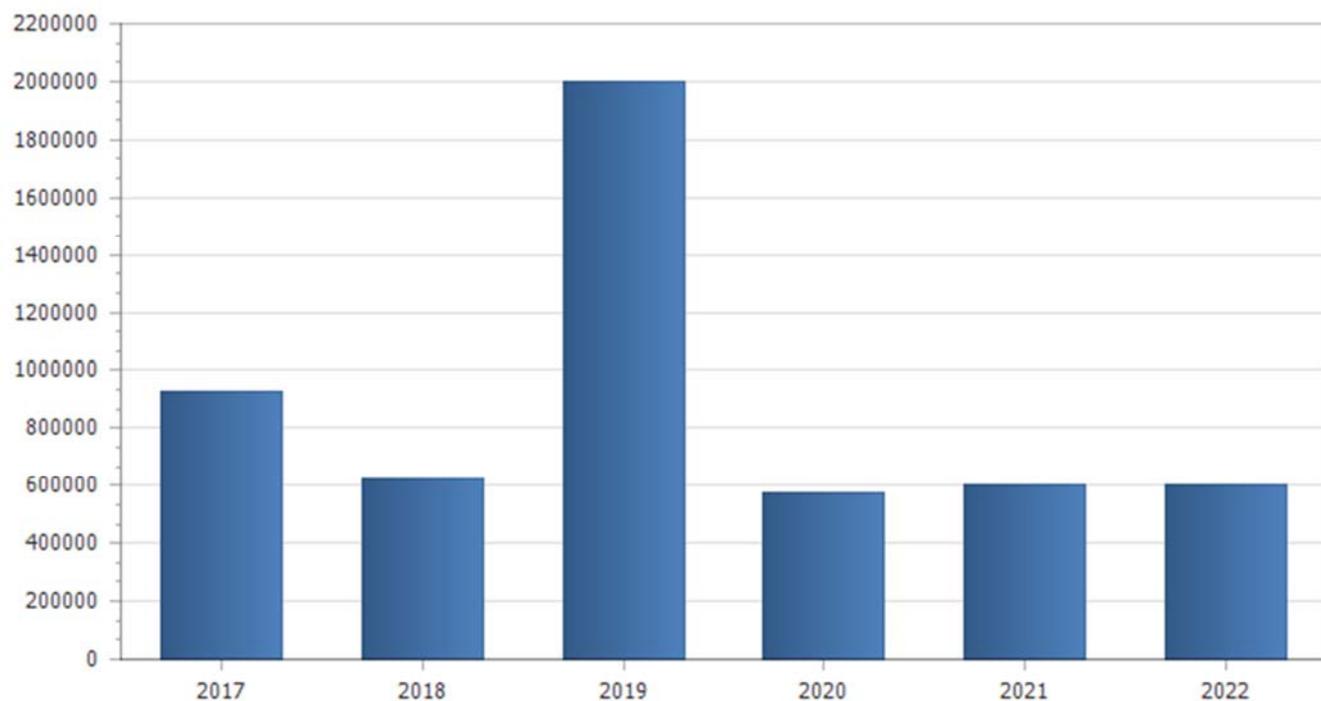
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
<b>Totale</b>							

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto

	<b>Totale</b>		
--	---------------	--	--

## Analisi entrate titolo VII.

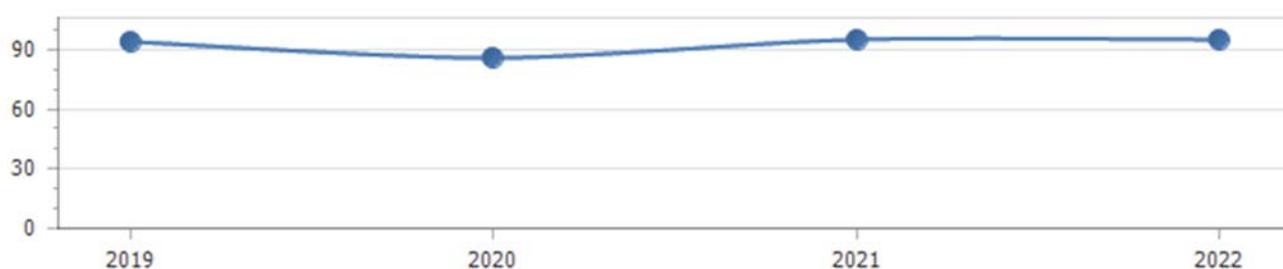
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	927.249,17	620.531,27	2.000.000,00	574.030,75	600.000,00	600.000,00	-71,30
<b>Totale</b>	<b>927.249,17</b>	<b>620.531,27</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>574.030,75</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	



## Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo III	1.269.640,00	93,92	1.239.441,00	85,76	1.313.441,00	95,05	1.303.441,00	95,01
Titolo I + Titolo II + Titolo III	1.351.801,00		1.445.318,36		1.381.882,00		1.371.882,00	

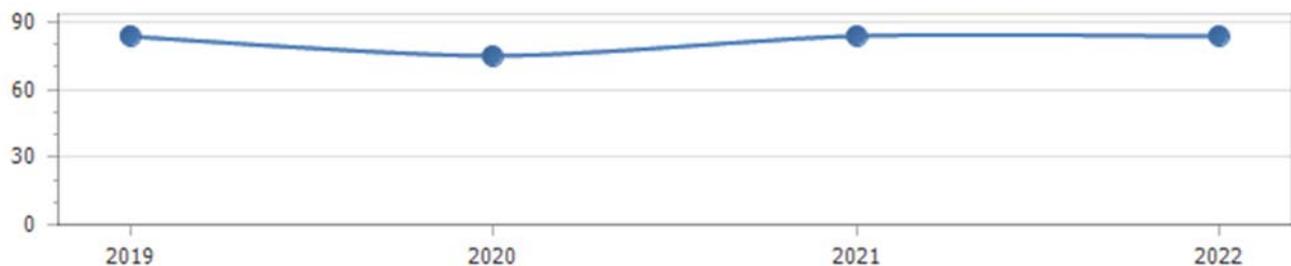


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo II	1.210.709,00	633,22	1.288.477,36	673,89	1.225.041,00	640,71	1.215.041,00	635,48
Popolazione	1.912		1.912		1.912		1.912	



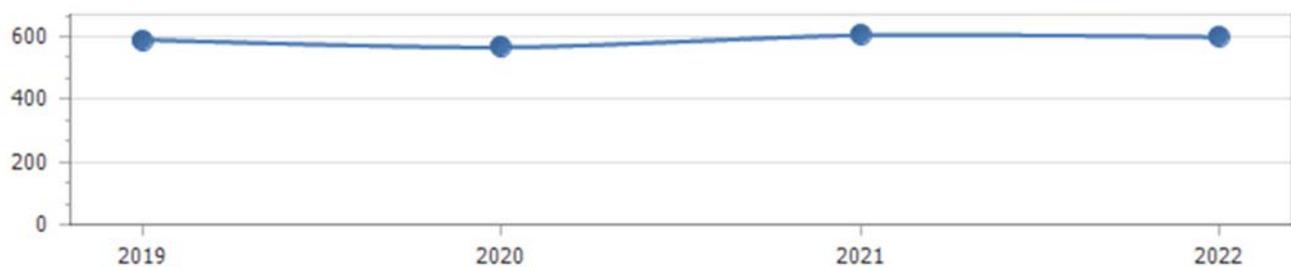
Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022

Titolo I	1.128.548,00		1.082.600,00		1.156.600,00		1.146.600,00	
		83,48		74,90		83,70		83,58
Entrate correnti	1.351.801,00		1.445.318,36		1.381.882,00		1.371.882,00	



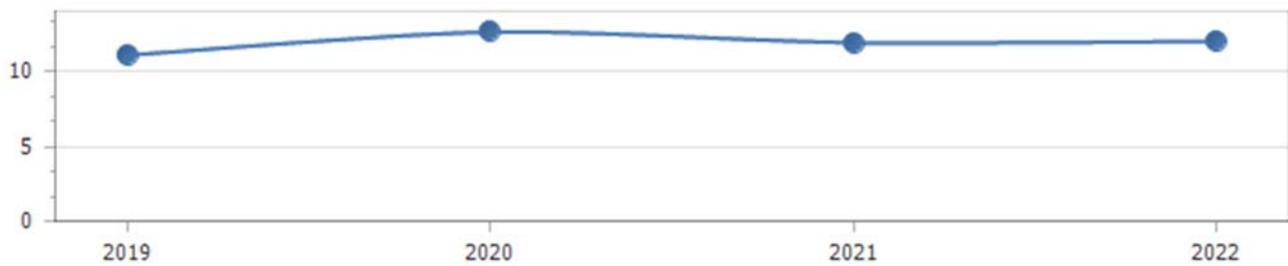
### Indicatore pressione tributaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	1.128.548,00		1.082.600,00		1.156.600,00		1.146.600,00	
		590,24		566,21		604,92		599,69
Popolazione	1.912		1.912		1.912		1.912	



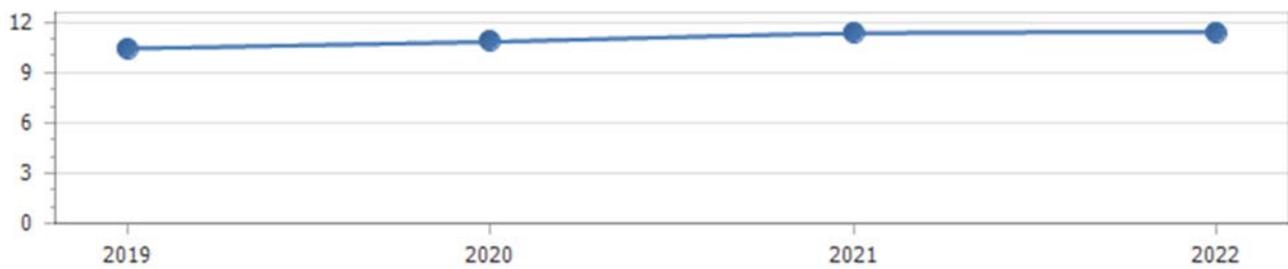
### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	141.092,00		156.841,00		156.841,00		156.841,00	
		11,11		12,65		11,94		12,03
Titolo I + Titolo III	1.269.640,00		1.239.441,00		1.313.441,00		1.303.441,00	



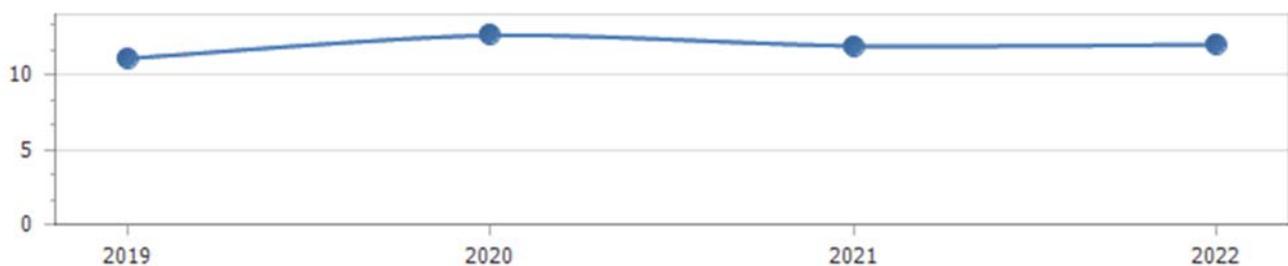
### Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	141.092,00	10,44	156.841,00	10,85	156.841,00	11,35	156.841,00	11,43
Entrate correnti	1.351.801,00		1.445.318,36		1.381.882,00		1.371.882,00	



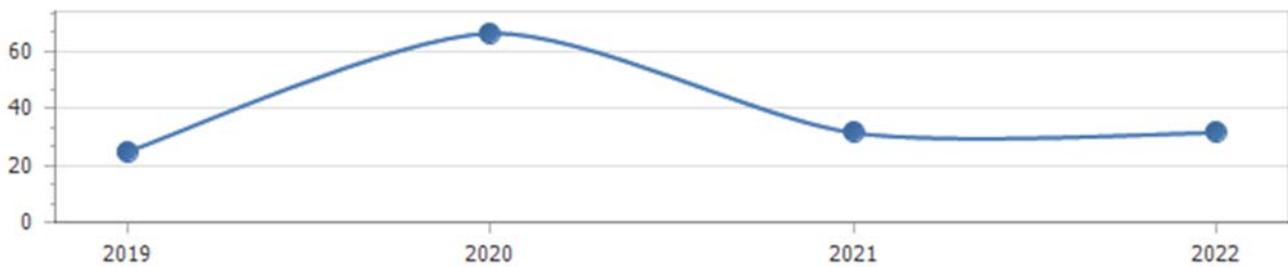
### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	141.092,00	11,11	156.841,00	12,65	156.841,00	11,94	156.841,00	12,03
Titolo I + Titolo III	1.269.640,00		1.239.441,00		1.313.441,00		1.303.441,00	



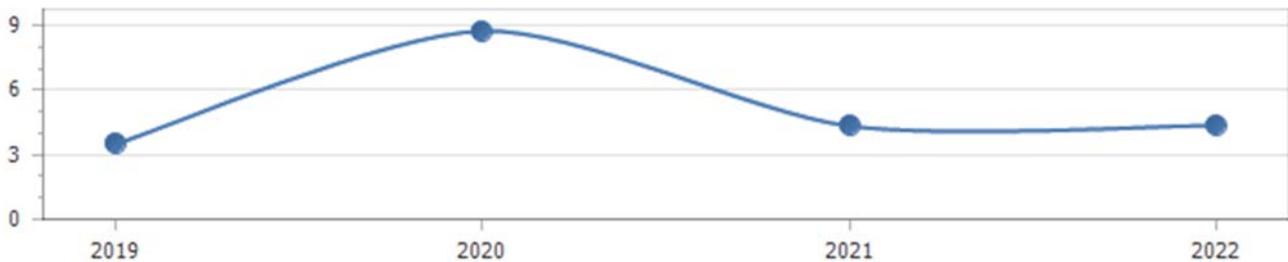
### Indicatore intervento erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	47.535,00	24,86	126.465,45	66,14	59.941,00	31,35	59.941,00	31,35
Popolazione	1.912		1.912		1.912		1.912	



### Indicatore dipendenza erariale

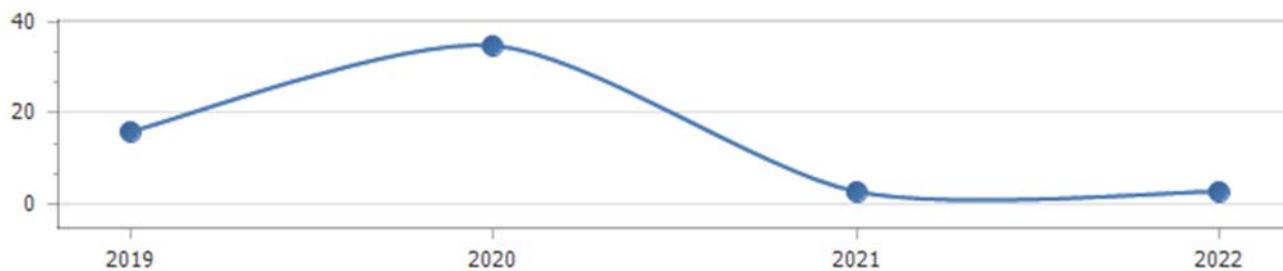
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	47.535,00	3,52	126.465,45	8,75	59.941,00	4,34	59.941,00	4,37
Entrate correnti	1.351.801,00		1.445.318,36		1.381.882,00		1.371.882,00	



### Indicatore intervento Regionale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti Regionali	30.626,00	16,02	66.411,91	34,73	5.500,00	2,88	5.500,00	2,88

Popolazione	1.912	1.912	1.912	1.912
-------------	-------	-------	-------	-------



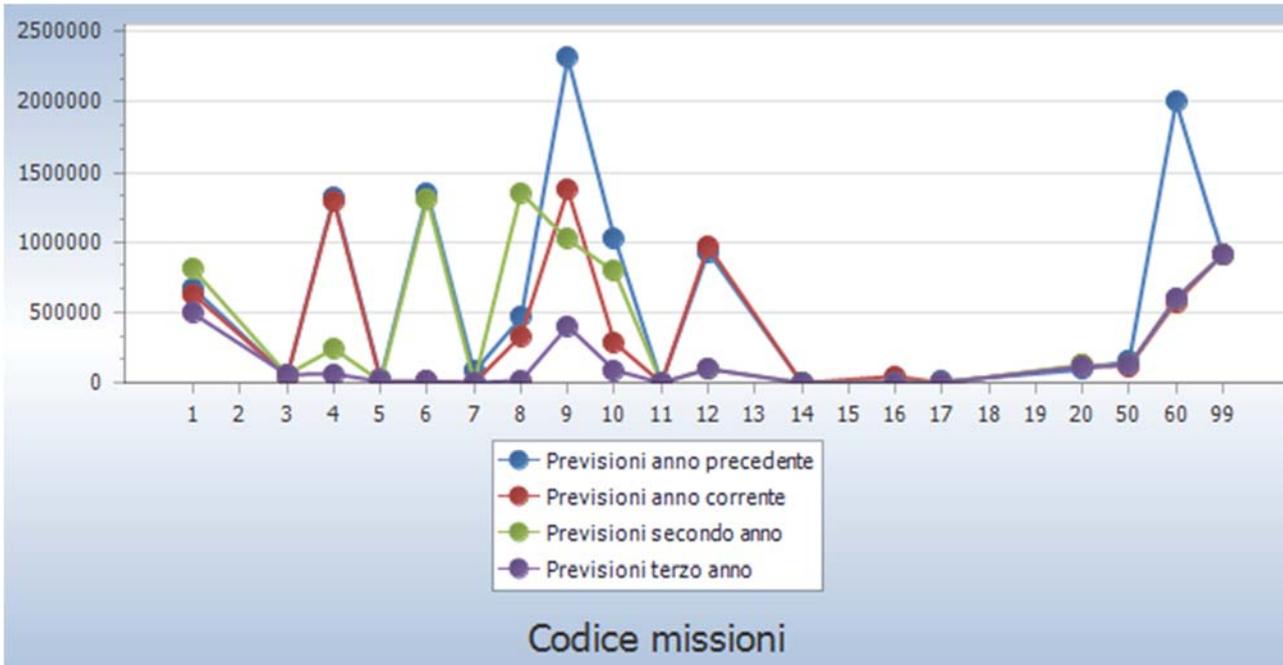
### Anzianità dei residui attivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	155.189,27	23.580,68	51.266,22	36.828,03	153.076,52	419.940,72
2	Trasferimenti correnti	12.369,61	700,00	13.193,65	31.347,81	19.717,84	77.328,91
3	Entrate extratributarie	34.835,42	9.199,96	5.470,48	15.553,99	19.958,53	85.018,38
4	Entrate in conto capitale	243.144,44	0,00	0,00	3.450,15	830.846,48	1.077.441,07
6	Accensione Prestiti	2.486,34	0,00	0,00	0,00	0,00	2.486,34
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	17.838,17	0,00	0,00	17.838,17
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.587,03	3.087,26	0,00	4.987,00	1.607,50	14.268,79
<b>Totale</b>		<b>452.612,11</b>	<b>36.567,90</b>	<b>87.768,52</b>	<b>92.166,98</b>	<b>1.025.206,87</b>	<b>1.694.322,38</b>

## 15. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	579.454,50	733.845,28	669.982,37	626.748,49	804.258,00	490.965,08	-6,45
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>125.960,83</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	33.565,34	35.082,62	41.961,00	48.800,00	59.000,00	59.000,00	+16,30
4	Istruzione e diritto allo studio						
	61.356,25	60.128,14	1.318.397,22	1.300.502,29	243.297,00	63.297,00	-1,36
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>674.205,29</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	29.994,00	37.429,03	30.585,00	14.300,00	10.000,00	10.000,00	-53,25
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	5.993,94	11.367,00	1.355.067,00	9.867,00	1.309.867,00	9.867,00	-99,27
7	Turismo						
	2.526,40	6.000,00	78.964,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	18.622,53	41.549,88	462.939,88	334.235,19	1.358.198,00	17.198,00	-27,80
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	374.456,43	411.688,15	2.315.527,00	1.375.970,00	1.018.324,88	401.933,00	-40,58
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	89.725,74	89.442,80	1.028.841,23	285.052,00	790.052,00	90.052,00	-72,29
11	Soccorso civile						
	0,00	0,00	230,63	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	101.593,69	83.855,32	931.857,84	970.148,89	99.099,90	98.546,00	+4,11
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	0,00	0,00	1.592,08	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	0,00	0,00	0,00	46.500,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
	0,00	0,00	10.360,60	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti						
	0,00	0,00	93.502,00	122.000,00	126.000,00	115.265,66	+30,48
50	Debito pubblico						
	167.171,14	153.625,69	159.340,00	119.709,35	125.377,10	124.558,26	-24,87
60	Anticipazioni finanziarie						

	927.249,17	620.531,27	2.000.000,00	574.030,75	600.000,00	600.000,00	-71,30
99 Servizi per conto terzi							
	176.721,07	218.214,56	911.000,00	911.000,00	911.000,00	911.000,00	0,00
<b>Totale</b>	2.568.430,20	2.502.759,74	11.410.147,85	6.738.863,96	7.455.673,88	2.992.882,00	



<b>Esercizio 2020 - Missione</b>	<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	423.792,76	202.955,73	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	48.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	66.297,00	1.234.205,29	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	14.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.867,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.198,00	317.037,19	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	375.970,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	91.052,00	194.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	122.837,35	847.311,54	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	46.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	92.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	49.713,98	0,00	0,00	69.995,37	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	574.030,75
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.358.328,09</b>	<b>3.825.509,75</b>	<b>0,00</b>	<b>69.995,37</b>	<b>574.030,75</b>

## Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa di personale	322.059,00	27,34	348.315,91	27,38	365.261,00	30,64	367.368,08	30,86
Spesa corrente	1.178.169,66		1.272.328,09		1.192.157,21		1.190.449,95	

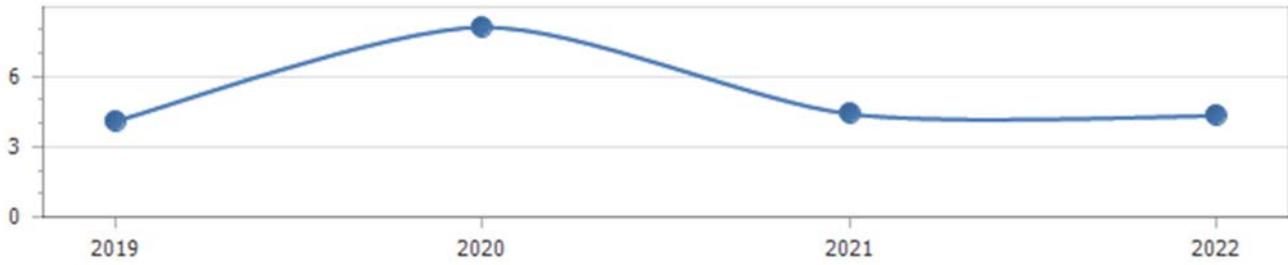


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Interessi passivi	56.098,00	4,42	49.713,98	3,66	40.652,31	3,16	37.391,87	2,88
Spesa corrente	1.270.542,36		1.358.328,09		1.287.157,21		1.299.715,61	

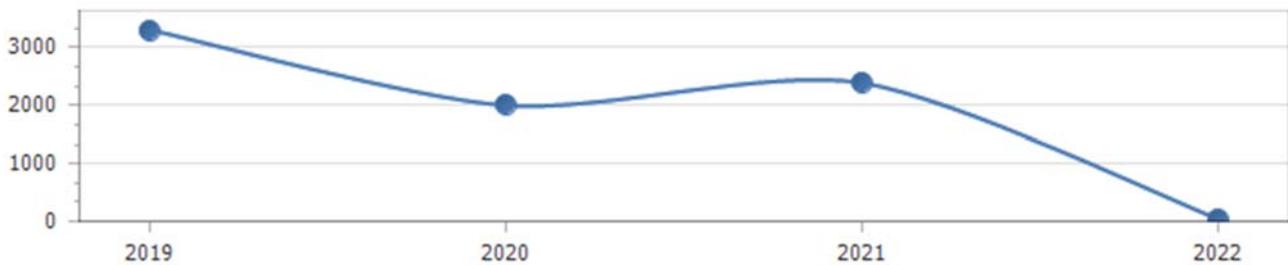


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti correnti	52.302,00	4,12	110.225,99	8,11	56.755,90	4,41	56.202,00	4,32

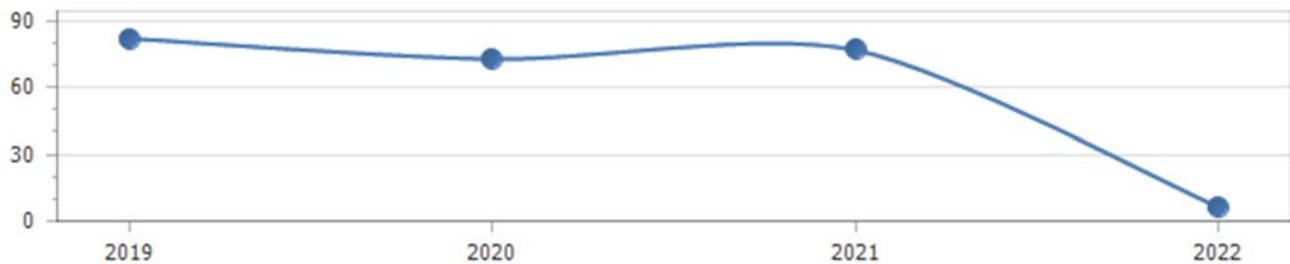
Spesa corrente	1.270.542,36	1.358.328,09	1.287.157,21	1.299.715,61
----------------	--------------	--------------	--------------	--------------



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo II – Spesa in c/capitale	6.325.197,37		3.825.509,75		4.572.791,88		95.000,00	
Popolazione	1.912	3.308,16	1.912	2.000,79	1.912	2.391,63	1.912	49,69



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa c/capitale	6.325.197,37		3.825.509,75		4.572.791,88		95.000,00	
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	7.698.981,73	82,16	5.253.833,21	72,81	5.944.673,88	76,92	1.481.882,00	6,41



### Anzianità dei residui passivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Spese correnti	105.532,69	47.878,98	65.674,19	113.083,55	261.346,85	593.516,26
2	Spese in conto capitale	1.856,44	2.493,33	0,00	27.064,08	87.927,75	119.341,60
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	11.955,16	3.087,26	5.416,69	3.684,89	31.951,14	56.095,14
<b>Totale</b>		<b>119.344,29</b>	<b>53.459,57</b>	<b>71.090,88</b>	<b>143.832,52</b>	<b>381.225,74</b>	<b>768.953,00</b>

### Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

## Limiti di indebitamento.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.127.808,67
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	108.762,40
3) Entrate extratributarie (titolo III)	141.103,20
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.377.674,27
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	137.767,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	49.713,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	88.053,45
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai</b>	
<b>sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

## INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi		
Missione	Finalità	Obiettivo strategico (outcome atteso)
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"	Realizzazione di un piano di assunzioni per garantire qualità, efficienza e razionalizzazione dell'Amministrazione a servizio di una Comunità e con l'obiettivo di essere in grado di svolgere il proprio ruolo per contribuire a far ripartire il Paese
3 Ordine pubblico e sicurezza	La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"	Promozione della sicurezza sociale
4 Istruzione e diritto allo studio	La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"	Incremento della rispondenza dei servizi all'infanzia alle esigenze della cittadinanza. Implementazione dei progetti di valorizzazione dei giovani e implementazione della rete scuola-realtà associative local
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"	Attuazione di un programma culturale volto a incoraggiare le relazioni sociali vivificanti, implementare la conoscenza, facilitare la coesione sociale e coinvolgere i cittadini quali creatori e fruitori di cultura
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:	Manifestazioni sportive - ufficio sport forte sinergia con assessorato -impianti sportivi:

		<p>"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."</p>	<p>manutenzione e implementazione. Promozione di politiche ed interventi a sostegno di attività culturali per adolescenti e giovani con l'obiettivo di valorizzare un intero territorio e creare reti e sinergie che amplino l'offerta esistente</p>
7	Turismo	<p>La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."</p>	<p>Valorizzare il territorio, il patrimonio eno gastronomico, i percorsi ciclabili e la storia locale; creare sinergie e reti con tutti i soggetti che si occupano di turismo in città nonché con gli interlocutori privati.</p>
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p>La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."</p>	<p>Piano interventi per sviluppare il benessere, il paesaggio e l'ambiente migliorando la qualità della vita dei cittadini</p>
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."</p>	<p>La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento. Tutela delle risorse naturali e limitazione del carico ambientale per garantire uno sviluppo socio-economico anche alle generazioni future</p>
10	Trasporti e diritto alla mobilità	<p>La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."</p>	<p>Gli interventi sulla viabilità da sempre coinvolgono le amministrazioni comunali. La scarsità di risorse condizionano gli interventi che il territorio necessita. Sicuramente parte dei proventi degli oneri di urbanizzazione saranno destinati alla manutenzione stradale.</p>
11	Soccorso civile	<p>La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."</p>	<p>Mantenere uno efficiente servizio di protezione civile in coordinamento con gli enti preposti ed incentivare la cultura della prevenzione anche e soprattutto azioni concrete nel campo ambientale e delle opere pubbliche .</p>
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che</p>	<p>Gli aspetti legati alla socialità sono di importanza capitale e vanno affrontati con il coinvolgimento effettivo e la partecipazione delle Istituzioni e Associazioni già esistenti oltre che delle famiglie, al fine di creare una "rete" di servizi coordinati, efficaci, radicati sul territorio e strettamente coordinati con le realtà sovra comunali (Regione e Piano di zona in particolare).</p>

		operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."	
14	Sviluppo economico e competitività'	La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività" Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.	L'amministrazione è consapevole del fatto che le attività commerciali ed artigianali rappresentano il cuore dell'economia locale. Pertanto, al fine di salvaguardare tali attività intende agevolare con tutti gli strumenti urbanistici possibili eventuali ampliamenti o ridimensionamenti dei siti produttivi interessati.
20	Fondi e accantonamenti	La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato." In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste.	L'amministrazione intende proseguire il monitoraggio delle entrate ed il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge. Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione". In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti: a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni; c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato. L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.
50	Debito pubblico	La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG: "DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità." Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale. L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può	L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2020 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Il Comune si attesta su percentuali ben inferiori ai limiti massimi sopraccitati ed intende procedere secondo politiche di progressivo contenimento del debito.

		deliberare nuovi mutui nell'anno 2019 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.	
99	Servizi per conto terzi	<p>La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:  "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."  Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.</p>	Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

### Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Organi istituzionali	<b>Finalità:</b>	Il programma ha come finalità la cura delle attività politiche e istituzionali del Sindaco e della Giunta connesse con la realizzazione degli indirizzi strategici di mandato, delle relazioni e dei progetti da realizzarsi mediante l'efficientamento e l'efficacia delle azioni svolte dagli Assessorati, anche in raccordo con altri Enti. Supportare l'attività degli organi istituzionali. Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali e con i cittadini relativamente all'attività degli organi medesimi. L'obiettivo ha come finalità la definizione di percorsi strutturati di partecipazione promossi dai differenti Assessorati da realizzare secondo un'articolazione per fasi che preveda l'individuazione degli attori, l'identificazione dell'oggetto, gli strumenti della comunicazione, la durata del coinvolgimento e gli esiti del confronto.					
		<b>Obiettivo:</b>	Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali. - Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi – benefici attraverso la trasformazione della modalità di gestione dei diversi servizi.					
		92.895,58	221.640,11	235.787,40	176.155,73	362.300,00	46.900,00	-25,29
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>117.955,73</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

2	Segreteria generale	<b>Finalità:</b>	Il programma ha come finalità l'accompagnamento e il supporto all'azione amministrativa del Comune nelle sue funzioni:1. funzione di supporto all'attività deliberativa, sia di Giunta che di Consiglio;2. funzione di controllo di regolarità amministrativa per il miglioramento degli atti e delle procedure.La Segreteria Generale svolge funzioni di supporto sia come consulenza che come sostegno operativo alle finalità istituzionali comprendendo una molteplicità di attività tra cui il costante aggiornamento normativo e procedurale (pubblicazione e conservazione digitale degli atti, privacy, procedimento amministrativo, trasparenza ed anticorruzione), lo sviluppo e coordinamento delle attività di semplificazione e digitalizzazione dei processi e dei documenti.Il Controllo di Regolarità Amministrativa, previsto dal D.L. 174/2012 (che ha modificato l'articolo147 del T.U. 267/2000 ed introdotto l'articolo 147 bis) e disciplinato dal Regolamento d'ente sui Controlli interni, prevede il monitoraggio di una pluralità di atti dell'ente sia in via preventiva che successiva individuando le criticità contenute in essi ed i margini di loro miglioramento.				
		<b>Obiettivo:</b>	Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.Riorganizzazione progressiva del servizio in tutti i suoi ambiti, al fine di giungere ad una specializzazione necessaria ad assicurare la dovuta assistenza sia agli Organi Istituzionali, sia ai servizi comunali, sia per la popolazione. L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.				
		195.596,74	213.300,15	187.043,00	211.898,00	201.398,00	203.505,08
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	<b>Finalità:</b>	Il programma si propone di attuare l'azione politica:- attraverso la pianificazione strategica;- attraverso la programmazione e la scelta delle priorità degli interventi sulla base delle risorse disponibili coinvolgendo la Comunità.La gran parte delle attività e degli adempimenti dell'obiettivo sono caratterizzate da tempi e procedure imposti da norme legislative o regolamentari. In ogni caso sia queste attività sia le altre attività programmate, non obbligatorie, sono motivate da esigenze di fornire uno strumento di supporto, controllo e monitoraggio alla programmazione dell'attività dell'ente, alla predisposizione dei documenti richiesti alla loro implementazione e verifica dell'attuazione. Nello svolgimento dell'attività, viene mantenuta una collaborazione fattiva con il Revisore Unico dei Conti, con l'Organismo interno di Valutazione ed effettuati tutti gli adempimenti previsti nei confronti della Corte dei Conti, per quanto di competenza.Il Controllo di Gestione rappresenta infine uno strumento indispensabile per la conoscenza e per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione, dei dirigenti e del personale dipendente. A tale fine i fatti gestionali vengono valutati anche sotto il profilo economico e non solo sotto quello finanziario tramite l'utilizzazione di sistemi di rilevazioni extra contabili ed analitici. Tutto ciò consente di fornire ai cittadini gli strumenti per valutare il lavoro dell'Amministrazione.				
		<b>Obiettivo:</b>	Nell'esercizio 2016 ha avuto inizio nuova contabilità per gli enti locali (contabilità armonizzata). Il Decreto legislativo n. 118/2011 ha definito le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali. In particolare, regole contabili uniformi, piano dei conti integrato e schemi di bilancio comuni sono gli strumenti individuati dal decreto per la realizzazione dell'operazione di armonizzazione. Tra le regole contabili uniformi particolare rilevanza assume tra gli altri il nuovo principio di competenza finanziaria secondo cui tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Il principio, nella sua nuova declinazione, determina una profonda innovazione nel sistema di bilancio; la coincidenza, infatti, tra la scadenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'esercizio finanziario in cui accertamento e impegno sono rilevati contabilmente garantisce l'avvicinamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale e rende possibile un'auspicabile ed incisiva riduzione dell'entità dei residui. Il nuovo principio contabile applicato relativo alla contabilità finanziaria viene denominato "principio della competenza finanziaria potenziato". Altro strumento nuovo e rilevante ai fini dell'armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali è il Piano dei conti integrato, la cui funzione principale è quella di consentire il consolidamento dei conti pubblici attraverso comuni regole contabili e comuni rappresentazioni. Per quel che riguarda, infine, i nuovi schemi di bilancio la riforma prevede di abbandonare gli attuali schemi adottati con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 194/1996 in favore di una nuova classificazione coerente con quella economica e funzionale individuata dai regolamenti comunitari (classificazione COFOG). Il percorso verso questi obiettivi finali ha richiesto l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e di nuovi strumenti contabili. In particolare, la gestione risulta sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e, quindi, inserita nei processi di programmazione e di controllo, in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili attualmente a disposizione devono pertanto avere sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo. Da tutto ciò emerge pertanto la centralità dei documenti di programmazione economico-finanziaria.				
		5.452,56	6.000,00	12.000,00	13.000,00	14.000,00	14.000,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<b>Finalità:</b>	Aspetto rilevante del programma è quello relativo alla gestione delle entrate tributarie e patrimoniali. L'Amministrazione non intende appesantire il carico tributario e tariffario che grava su cittadini e imprese, entrambi impegnati a far fronte ad una crisi economica che non ha uguali, ma è necessario garantire l'equilibrio di bilancio in un contesto di trasferimenti statali sempre minori ed incerti.				
		<b>Obiettivo:</b>	Obiettivo fondamentale è la costante attenzione agli andamenti delle riscossioni registrate. Si rende necessario quindi continuare nell'ottimizzazione e consolidamento del servizio di riscossione coattiva, nella gestione dei tributi con un sistema capace di monitorare attentamente la situazione territoriale e tributaria, attraverso sistemi innovativi di gestione dei dati catastali integrati con l'urbanistica, l'anagrafe e il commercio, nel potenziamento dell'attività di recupero delle aree di evasione e di elusione ripristinando una corretta equità fiscale relativamente alle entrate tributarie. Particolare attenzione viene posta anche dal lato del controllo della spesa, e soprattutto, alla verifica costante del rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente sul "pareggio di bilancio".				
		4.471,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<b>Finalità:</b>	In questo programma rientrano tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo dei servizi di gestione del patrimonio dell'Ente che saranno gestiti dal settore tecnico. Con particolare attenzione alla regolamentazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale, alla definizione del programma delle alienazioni di immobili comunali ed alla valorizzazione dei beni immobili attraverso azioni di manutenzione.				
		<b>Obiettivo:</b>	Il presente programma prevede la gestione tecnica (e amministrativa solo per gli edifici di uso pubblico) dell'intero patrimonio immobiliare di proprietà comunale, nonché la gestione tecnica degli edifici di edilizia residenziale pubblica. Tra le attività programmate vi sono anche le acquisizioni di aree a seguito di cessioni gratuite (o abusi edilizi, etc.), nonché le alienazioni di beni immobili (edifici e terreni).Il programma persegue una gestione attiva del patrimonio immobiliare comunale attraverso la conoscenza preventiva e la messa a punto di orizzonti di investimento strategici coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente.				
		107.060,59	48.148,00	58.899,85	55.000,00	55.000,00	55.000,00

6	Ufficio tecnico	<b>Finalità:</b>	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente, i servizi connessi alle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche; comprende inoltre le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi urbanistica ed edilizia privata, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Nel programma confluiscono anche le attività tipiche dei servizi urbanistica ed edilizia privata.					
		<b>Obiettivo:</b>	Assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione del patrimonio comunale in modo regolare secondo le scadenze stabilite dalla Legge; assicurare la corretta e necessaria assistenza in tema di progettazione sia interna che esterna, di controllo di esecuzione delle opere e di interventi programmati.					
		46.183,63	48.713,56	46.700,00	51.000,00	66.600,00	66.600,00	+9,21
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	<b>Finalità:</b>	In materia di servizi demografici, l'obiettivo è di accrescere la soddisfazione degli utenti, offrendo un servizio efficace, semplice e tempestivo, abbattendo i tempi di attesa ed aumentando la possibilità di accedere ai servizi on-line. Dal punto di vista organizzativo, si procederà con i progetti di archiviazione automatizzata per razionalizzare la ricerca dei documenti. Il servizio elettorale analizzerà i processi nell'ambito delle consultazioni popolari, al fine di accrescere l'efficienza e l'efficacia del servizio stesso.					
		<b>Obiettivo:</b>	Ci si propone di assolvere agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore relativi all'Ufficio Anagrafe (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 Regolamento anagrafico; L. 27 ottobre 1988, n. 470 e D.P.R. 6 settembre 1989, n. 323 disciplina sull'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero e relativo regolamento di esecuzione; L. 6 marzo 1998, n. 40, D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, T.U. e relativo regolamento di attuazione), all'Ufficio Stato Civile (D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 Regolamento dello Stato Civile), all'Ufficio Elettorale (D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 T.U. sull'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali), alla documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), unitamente ad un'azione di erogazione dei servizi propri in modo sempre più funzionale per il cittadino; L. 241/90 per quanto riguarda i procedimenti amministrativi propri dei Servizi Demografici. Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è attivare entro l'anno l'ANPR. L'ANPR è un passo essenziale nell'agenda digitale per rendere possibili successive innovazioni, poiché avere un database a livello nazionale permetterà di superare il modello dell'autocertificazione accorciando ed automatizzando tutte le procedure relative ai dati anagrafici. Con ANPR le amministrazioni potranno dialogare in maniera efficiente tra di loro avendo una fonte unica e certa per i dati dei cittadini. Anche oggi però ANPR consente ai cittadini di ottenere vantaggi immediati quali la richiesta di certificati anagrafici in tutti i comuni, cambio di residenza più semplice ed immediato ed a breve la possibilità di ottenere certificati da un portale unico.					
		76.948,76	71.239,55	34.100,00	22.317,91	22.200,00	22.200,00	-34,55
11	Altri servizi generali	<b>Finalità:</b>	Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. In questo Programma non sono stati previsti stanziamenti di bilancio.					
		<b>Obiettivo:</b>						
		50.845,64	120.303,91	90.952,12	92.876,85	78.260,00	78.260,00	+2,12
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>8.005,10</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
<b>Totale</b>		<b>579.454,50</b>	<b>733.845,28</b>	<b>669.982,37</b>	<b>626.748,49</b>	<b>804.258,00</b>	<b>490.965,08</b>	

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	<b>Finalità:</b>	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di polizia locale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.					
		<b>Obiettivo:</b>	L'obiettivo principale resta quello di prevenire tutti i comportamenti trasgressivi circa la circolazione stradale; prevenzione quindi, finalizzata alla repressione delle attività causa di incidenti stradali, dell'eccessiva velocità e, in generale, di tutti quei comportamenti atti a creare turbativa nella corretta circolazione sulle strade. Massima attenzione finalizzata al raggiungimento di standard di sicurezza qualitativamente accettabili; accanto a questo primo obiettivo subentra poi la parte repressiva attraverso l'accertamento delle violazioni al codice della strada in ogni suo aspetto. Per quanto riguarda in particolare la Polizia amministrativa e commerciale si proseguirà nell'azione di incremento dell'attività di controllo delle attività commerciali in sede fissa, itinerante e dei pubblici esercizi.					
		33.565,34	35.082,62	41.961,00	48.800,00	59.000,00	59.000,00	+16,30
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>33.565,34</b>	<b>35.082,62</b>	<b>41.961,00</b>	<b>48.800,00</b>	<b>59.000,00</b>	<b>59.000,00</b>	

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	<b>Finalità:</b>	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.					
		<b>Obiettivo:</b>	La scuola dell'infanzia, pur nella sua non obbligatorietà, costituisce il primo gradino dell'istruzione scolastica, "si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti della Comunità Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza". Il bambino è sempre al centro dell'azione educativa e compito della scuola dell'infanzia, è promuovere il suo sviluppo armonico e globale attraverso una metodologia basata sul gioco ed adeguata al livello di maturazione cognitiva, espressiva, affettiva e sociale. La scuola assicura un percorso graduale di crescita globale nel bambino offrendo opportunità di apprendimenti coerenti ai bisogni educativi, attraverso contesti e risposte relazionali ed educative personalizzate, in stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante; con particolare attenzione ai bambini in situazione di disabilità, di disagio e di svantaggio. "Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini, nella diversità degli stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e responsabilità condivise". La scuola diventa allora, uno spazio d'incontro tra il personale e i genitori in cui sono possibili momenti di scambio e confronto in merito alla funzione educativa svolta da ciascuna delle parti e all'approfondimento di tematiche relative alla crescita dei bambini e delle bambine. tematiche relative alla crescita dei bambini e delle bambine.					
		25.568,00	25.958,00	26.420,00	26.000,00	23.000,00	23.000,00	-1,59
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	<b>Finalità:</b>	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.					
		<b>Obiettivo:</b>	Il programma si articola trasversalmente ai vari ordini di scuola, garantendo le condizioni concrete affinché si esplichino un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica. La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio. Garantire agli insegnanti ed ai genitori un supporto adeguato per l'osservazione e l'eventuale segnalazione ai Servizi competenti di bambini in stato di disagio psicologico e sociale.					
		17.447,25	17.236,16	1.259.685,22	1.252.005,29	197.800,00	17.800,00	-0,61
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>674.205,29</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
6	Servizi ausiliari all'istruzione	<b>Finalità:</b>	Si tenderà a concretizzare il principio di universalità del diritto allo studio assicurando alle famiglie la fruizione di servizi scolastici di cui sia garantito il miglioramento continuo ed innovativo della qualità dell'offerta.					
		<b>Obiettivo:</b>	Il servizio fornirà all'utenza scolastica (genitori, alunni, docenti, servizi) tutte le informazioni inerenti l'offerta formativa del territorio, le modalità di iscrizione, l'applicazione delle tariffe e l'organizzazione dei servizi. La qualità dei servizi erogati sarà costantemente monitorata attraverso reti di contatti che, ciascuno con la propria peculiarità, permettono al servizio di tenere controllato l'andamento dei servizi erogati.					
		18.341,00	16.933,98	32.292,00	22.497,00	22.497,00	22.497,00	-30,33
<b>Totale</b>		<b>61.356,25</b>	<b>60.128,14</b>	<b>1.318.397,22</b>	<b>1.300.502,29</b>	<b>243.297,00</b>	<b>63.297,00</b>	

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	<b>Finalità:</b>	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Il programma contiene le attività tipiche della "Biblioteca Comunale"					
		<b>Obiiettivo:</b>	Sviluppare sempre più il servizio bibliotecario come attività di promozione della lettura, a livello partecipato e con una dimensione allargata e sovra territoriale. Il servizio prevede la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura ed intrattenimento, sia a livello cittadino, sia come polo di attrazione per un più ampio territorio. Sarà garantito il soddisfacimento dei bisogni di pubblica lettura, informazione e documentazione. In tale senso, confermando le attività tradizionalmente significative, quelle programmate e verificato il gradimento dell'utenza, si vuole coprire un ampio ventaglio di interessi.					
		0,00	0,00	100,00	500,00	500,00	500,00	+400,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<b>Finalità:</b>	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Il programma contiene le attività tipiche delle "Manifestazioni Culturali"					
		<b>Obiiettivo:</b>	Saranno promosse occasioni e offerti spazi rivolti alla formazione e alla diffusione della cultura e dell'arte in ogni sua forma, anche in collaborazione con le realtà associative culturali operanti sul territorio ottimizzando quantitativamente e qualitativamente le proposte mediante la creazione di sinergie tra tutti i protagonisti della vita culturale, in un contesto che favorisca l'aggregazione e la socializzazione.					
		29.994,00	37.429,03	30.485,00	13.800,00	9.500,00	9.500,00	-54,73
<b>Totale</b>		<b>29.994,00</b>	<b>37.429,03</b>	<b>30.585,00</b>	<b>14.300,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	<b>Finalità:</b>	Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività riguardanti i servizi connessi alle attività sportive, ricreative e alle politiche giovanili, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.					
		<b>Obiiettivo:</b>	Si promuoverà la partecipazione dei giovani alle attività sportive di base presenti sul territorio al fine di sviluppare le loro attitudini in un ambiente sicuro e in spazi idonei. Si opererà, in collaborazione con e tra le realtà presenti sul territorio, per la diffusione dei valori sportivi. Sarà sostenuta l'attività sportiva delle Associazioni sportive, mettendo a disposizione le strutture di proprietà comunale. Saranno promossi e offerti eventi di aggregazione volti a valorizzare l'identità della città e a favorire lo spirito di appartenenza della comunità					
		5.993,94	11.367,00	1.355.067,00	9.867,00	1.309.867,00	9.867,00	-99,27
<b>Totale</b>		<b>5.993,94</b>	<b>11.367,00</b>	<b>1.355.067,00</b>	<b>9.867,00</b>	<b>1.309.867,00</b>	<b>9.867,00</b>	

**Missione: 7 Turismo**

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	<b>Finalità:</b>	Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo.					
		<b>Obiettivo:</b>	Si cercherà di intensificare i rapporti con le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico ormai da anni.					
		2.526,40	6.000,00	78.964,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>2.526,40</b>	<b>6.000,00</b>	<b>78.964,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>	

**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	<b>Finalità:</b>	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.					
		<b>Obiiettivo:</b>	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.					
		18.622,53	41.549,88	287.081,08	158.376,39	1.358.198,00	17.198,00	-44,83
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiiettivo:</b>						
		0,00	0,00	175.858,80	175.858,80	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>18.622,53</b>	<b>41.549,88</b>	<b>462.939,88</b>	<b>334.235,19</b>	<b>1.358.198,00</b>	<b>17.198,00</b>	

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<b>Finalità:</b>	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale (disinfestazione e derattizzazione), come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e alle normative.					
		<b>Obiettivo:</b>	Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente.					
		1.499,88	1.342,00	215.892,00	1.000,00	215.391,88	1.000,00	-99,54
3	Rifiuti	<b>Finalità:</b>	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi dei rifiuti, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.					
		<b>Obiettivo:</b>	Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale, così come effettuato in passato. Garantire il sostegno della raccolta differenziata, aumentando le percentuali di differenziazione e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione. Garantire tutte le attività necessarie ad assicurare un efficiente servizio di igiene urbana. Garantire la disinfestazione e la derattizzazione delle aree pubbliche.					
		345.105,01	381.240,00	569.700,00	344.700,00	600.700,00	370.700,00	-39,49
4	Servizio idrico integrato	<b>Finalità:</b>	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti il servizio idrico, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.					
		<b>Obiettivo:</b>	Il servizio idrico integrato è gestito, sulla base di legge regionale, in collaborazione con l'AQP, la quale è competente alla gestione delle attività e l'affidamento dei servizi. Le spese indicate nel prospetto si riferiscono ai costi collegati alla gestione di consumo acqua.					
		1.516,46	1.517,40	1.501.520,00	1.001.620,00	1.620,00	1.620,00	-33,29
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<b>Finalità:</b>	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi del verde pubblico, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.					
		<b>Obiettivo:</b>	Garantire il proseguimento del programma avviato nei precedenti esercizi per la conservazione e la riqualificazione del patrimonio arboreo cittadino, anche aumentando e/o sostituendo i giochi nei giardini Comunali. Si opererà inoltre al fine di garantire la messa in sicurezza della villa comunale.					
		26.335,08	27.588,75	28.415,00	28.650,00	200.613,00	28.613,00	+0,83
<b>Totale</b>		<b>374.456,43</b>	<b>411.688,15</b>	<b>2.315.527,00</b>	<b>1.375.970,00</b>	<b>1.018.324,88</b>	<b>401.933,00</b>	

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilita'**

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		38,94	0,00	194.052,00	194.052,00	52,00	52,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	<b>Finalità:</b>	Il programma VIABILITA' è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune.					
		<b>Obiettivo:</b>	Si prevede la manutenzione della segnaletica stradale esistente al fine di conservarla ad un livello di sicurezza adeguato agli standard normativi e, altresì, di sostituire quella ritenuta troppo obsoleta. Provvedere alla sostituzione della segnaletica danneggiata a causa di atti vandalici, incidenti o deteriorata. Provvedere al rifacimento della segnaletica orizzontale delle vie cittadine. Si prevede altresì di realizzare i piccoli interventi di manutenzione delle sedi stradali (quali ripristino buche, rappezzi asfalto).					
		89.686,80	89.442,80	834.789,23	91.000,00	790.000,00	90.000,00	-89,10
<b>Totale</b>		<b>89.725,74</b>	<b>89.442,80</b>	<b>1.028.841,23</b>	<b>285.052,00</b>	<b>790.052,00</b>	<b>90.052,00</b>	

**Missione: 11 Soccorso civile**

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiiettivo:</b>						
		0,00	0,00	230,63	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>230,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale				
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
		Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<b>Finalità:</b>							
		<b>Obiettivo:</b>							
		0,00	0,00	28.011,84	34.311,54	11.000,00	11.000,00	+22,49	
3	Interventi per gli anziani	<b>Finalità:</b>	All'interno di questo programma sono contenute le attività svolte a favore degli anziani.						
		<b>Obiettivo:</b>	Per prevenire l'isolamento delle persone anziane, si continuerà la collaborazione con il centro sociale anziani.						
		800,00	800,00	810.800,00	811.000,00	1.000,00	1.000,00	+0,02	
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<b>Finalità:</b>	All'interno di questo programma sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale. A questo scopo in questo programma sono inserite le spese relative alla gestione delle strutture finalizzate ai servizi alla persona.						
		<b>Obiettivo:</b>	Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale. Dall'esercizio 2018 è stato istituito il "Baratto Amministrativo". Per tale servizio è stato previsto uno stanziamento di € 2.000,00 che è stato confermato anche negli esercizi finanziari 2020 e 2021.						
		78.573,69	61.527,32	61.518,00	63.518,00	55.571,90	55.018,00	+3,25	
5	Interventi per le famiglie	<b>Finalità:</b>							
		<b>Obiettivo:</b>							
		0,00	0,00	0,00	29.791,35	0,00	0,00	0,00	
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	<b>Finalità:</b>	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi cimiteriali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.						
		<b>Obiettivo:</b>	Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.						
		22.220,00	21.528,00	31.528,00	31.528,00	31.528,00	31.528,00	0,00	
<b>Totale</b>			<b>101.593,69</b>	<b>83.855,32</b>	<b>931.857,84</b>	<b>970.148,89</b>	<b>99.099,90</b>	<b>98.546,00</b>	

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitivita'**

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiiettivo:</b>						
		0,00	0,00	1.592,08	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.592,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	0,00	46.500,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>46.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fonti energetiche	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiiettivo:</b>						
		0,00	0,00	10.360,60	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.360,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	<b>Finalità:</b>	Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.					
		<b>Obiettivo:</b>	Nella previsione dell'accantonamento al Fondo di Riserva ci si è riferiti alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, quindi per il fondo di riserva tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.					
		0,00	0,00	1.129,30	6.000,00	6.000,00	6.000,00	+431,30
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	<b>Finalità:</b>	Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.					
		<b>Obiettivo:</b>	Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.					
		0,00	0,00	92.372,70	86.000,00	95.000,00	109.265,66	-6,90
3	Altri fondi	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	0,00	30.000,00	25.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>93.502,00</b>	<b>122.000,00</b>	<b>126.000,00</b>	<b>115.265,66</b>	

**Missione: 50 Debito pubblico**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<b>Finalità:</b>	I programmi in questione comprendono quanto riferito al pagamento delle quote interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.					
		<b>Obiettivo:</b>	Contenimento dell'indebitamento. Non sono previste quote di ammortamento nuove per prestiti contratti nel triennio.					
		66.468,73	53.832,65	56.098,00	49.713,98	40.652,31	37.391,87	-11,38
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<b>Finalità:</b>	La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.					
		<b>Obiettivo:</b>	Corretta gestione del debito residuo.					
		100.702,41	99.793,04	103.242,00	69.995,37	84.724,79	87.166,39	-32,20
<b>Totale</b>		<b>167.171,14</b>	<b>153.625,69</b>	<b>159.340,00</b>	<b>119.709,35</b>	<b>125.377,10</b>	<b>124.558,26</b>	

**Missione: 60 Anticipazioni finanziarie**

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	<b>Finalità:</b>	Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, noncostituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.					
		<b>Obiiettivo:</b>	L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.					
		927.249,17	620.531,27	2.000.000,00	574.030,75	600.000,00	600.000,00	-71,30
<b>Totale</b>		<b>927.249,17</b>	<b>620.531,27</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>574.030,75</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	

**Missione: 99 Servizi per conto terzi**

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	<b>Finalità:</b>	Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscriverne in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.					
		<b>Obiiettivo:</b>	La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.					
		176.721,07	218.214,56	911.000,00	911.000,00	911.000,00	911.000,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>176.721,07</b>	<b>218.214,56</b>	<b>911.000,00</b>	<b>911.000,00</b>	<b>911.000,00</b>	<b>911.000,00</b>	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di G.C. del 17/09/2018 n. 77, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

**16. Programma triennale delle opere pubbliche.**

17. Per il programma triennale delle opere pubbliche si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 27 gennaio 2020

## 19. Equilibri di bilancio.

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	270.204,42			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8.005,10	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.445.318,36	1.381.882,00	1.371.882,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.358.328,09	1.287.157,21	1.299.715,61
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>86.000,00</i>	<i>95.000,00</i>	<i>109.265,66</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	69.995,37	84.724,79	87.166,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>25.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>-15.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>40.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	792.161,02	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.008.348,73	4.562.791,88	110.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.825.509,75	4.572.791,88	95.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>-40.000,00</b>	<b>-25.000,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		40.000,00	25.000,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>40.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>

## **Programma triennale del Fabbisogno del Personale**

Per quanto concerne il programma triennale è stato oggetto di separata deliberazione.

Il piano è stato approvato 111 del 30.12.2019 e modificato con Delibere n. 2/2020, 15/2020 e 54/2020.

## **Piano delle alienazioni e valorizzazioni**